



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. FERMI"
Sarno (SA)

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
aa.ss. 2022/2025

Anno scolastico 2024/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E.FERMI" - SARNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8761** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 83** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 146** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 164** Aspetti generali
- 175** Modello organizzativo
- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La cittadina di Sarno è un comune italiano i 31.625 abitanti, situato nel sud Italia, nella regione Campania, in provincia di Salerno (SA). Il territorio di densità intermedia, appartiene alla zona altimetrica denominata pianura. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 30 mt. sul livello del mare.

Sarno fa parte geograficamente dell'Agro nocerino sarnese e si sviluppa alle falde del monte Sarò e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome e che ha caratterizzato il territorio, condizionandone lo sviluppo socio-economico, ambientale e culturale. Nella prima parte del Novecento, Sarno ha avuto un grande e significativo sviluppo dovuto al prosperare delle filande e della lavorazione della canapa, del lino e della seta. Per molti anni è stata, quindi, una città operaia immersa in un territorio fortemente connotato dal punto di vista della attività agricola.

La sua economia si basa principalmente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare di pomodori (famoso il pomodoro San Marzano dop) e olive.

Il nostro territorio, dal punto di vista culturale, fino agli anni ottanta vantava un'antica tradizione, infatti c'erano due sale cinematografiche che all'occorrenza si prestavano all'allestimento di lavori teatrali. In seguito furono chiuse e solo da qualche anno, sono stati ristrutturati e riaperti il teatro "De Lise" e "Il piccolo Teatro". Inoltre, è presente il "Museo archeologico nazionale", Ente Parco Regionale del Fiume Sarno, l'Associazione di Protezione Civile "I Sarrastri".

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Fermi" è collocato nel cuore di Sarno, caratterizzata da forti problematiche sociali: un considerevole tasso di disoccupazione che alimenta considerevoli flussi migratori, fenomeni diffusi di illegalità e criminalità organizzata. In tale contesto la Scuola, in qualità di agenzia educativa, diventa fondamentale per ricucire quel necessario rapporto tra le forze vive che rappresentano il territorio.

Le famiglie sono particolarmente attente alla formazione culturale dei propri figli: l'orizzonte comune di riferimento per Scuola e genitori è la comune determinazione di itinerari di crescita, adeguati alla formazione di studenti in grado di affrontare percorsi di studio impegnativi e le sfide educative della modernità.

L'impegno prioritario della nostra Scuola nell'attuazione di una politica scolastica di prevenzione e contenimento del fenomeno dispersione in senso lato, con l'attivazione di una didattica inclusiva e orientativa di tipo laboratoriale, che si avvale di laboratori e attività volti a favorire



motivazione, frequenza e partecipazione di tutti gli alunni, specie di quelli con Bisogni Educativi Speciali, ha permesso che il dato relativo alla dispersione scolastica, intesa come abbandono della frequenza, è quasi pari allo zero.

Il numero e la varietà della popolazione scolastica consente di offrire un Piano Triennale dell'Offerta Formativa teso a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi formativi per rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle famiglie di ogni ambito della società. Importante è migliorare anche il sistema di comunicazione interna ed esterna che la scuola attua attraverso l'uso della consistente strumentazione tecnologica in continua implementazione. E' possibile realizzare ciò grazie al forte numero di laboratori tecnici e tecnologici e alla strumentazione didattica di cui la scuola dispone, nonché alla realizzazione di progetti dei Piani Operativi Nazionali e Regionali che si realizzano annualmente (ad es. Scuola Viva). La scuola offre, inoltre, agli studenti la possibilità di effettuare gratuitamente viaggi all'estero mediante progetti Erasmus+ e accordi con Enti stranieri. E' particolarmente attenta ai bisogni degli allievi BES e, in generale, a quelli delle categorie più deboli che necessitano di supporto psicologico. Insomma, l'Istituto Fermi mira ad una scuola inclusiva, il cui obiettivo è il successo formativo di tutti.

La scuola può contare su un contesto socio-istituzionale in cui sono presenti discreti servizi di supporto quali ASL, servizi socio-assistenziali, utili relazioni tra reti scolastiche, Centri per l'impiego e Sportello Informagiovani, Arlas Campania, IG STUDENTS Campania, scambi anche in ambito europeo, nonché attivazione di PCTO, Università, Associazione Libera e altri enti di promozione culturale ed educativa. Molto stretta e attiva risulta la collaborazione con l'Ente Comune che partecipa alle iniziative scolastiche con atteggiamento assolutamente propositivo.

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da Sarno, dai paesi limitrofi dell'agro nocerino-sarnese e una parte dai paesi vesuviani. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza è medio-alto, costituito da famiglie di commercianti al dettaglio e all'ingrosso, di proprietari terrieri, di professionisti del terziario, di dipendenti, operai e braccianti agricoli. In questi anni di crisi, molti sono gli allievi che vivono situazioni di grave disagio economico per la disoccupazione che in modo drammatico ha toccato tutti i ceti sociali del territorio, in particolare i dipendenti e gli operai. Tale situazione incide sulla vita scolastica di molti studenti.

Circa lo stato dell'edilizia scolastica si può osservare, positivamente, che la Scuola è in possesso delle certificazioni di agibilità e di prevenzioni incendi unitamente alla dotazione di scale di sicurezza, di servizi igienici per disabili, di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. L'Istituto, nelle sue diverse sedi, è dotato di una rete informatica, sia cablata che Wi-Fi, che permette la trasmissione dati di carattere didattico ed amministrativo. Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM che si collegano anche in modalità wireless ad Internet. La dotazione è arricchita da laboratori informatici, laboratori linguistici per una formazione e una didattica diversificata e innovativa fruibili dai



docenti, alunni e personale ATA, laboratori di "Scienze integrate" (Fisica, Chimica, CAD), laboratori di "Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici", laboratori per elettrotecnici e di sistemi automatici, laboratorio di economia aziendale e da 2 laboratori creativi. La sede dell'ITC è più nuova rispetto a quella dell'ITI, gli spazi sono più ampi e funzionali. E' dotata di una palestra e di un'aula multimediale. Invece, presso la sede ITI è presente una sala convegni in fase di ultimazione. Le risorse economiche per la realizzazione dell'offerta formativa e per il miglioramento degli ambienti di apprendimento provengono prevalentemente da finanziamenti Europei e Regionali (Programma Scuola Viva, PON, Erasmus).

Nonostante si sia provveduto a ridurre l'importo del contributo delle famiglie (da 60 euro a 40 euro), tuttavia, risulta molto difficile riuscire ad assicurare l'effettivo pagamento da parte di tutti gli alunni. Ciò, in parte, per il contesto socio-economico di provenienza, in parte per il carattere di volontarietà del contributo stesso. Molti genitori non ne comprendono l'utilità e tendono a coprire solo la quota spettante per la copertura assicurativa.

Per far fronte alla crescita dell'utenza è stata concessa all'Istituto la sede in via Giacomo Matteotti presso l'I.C. De Amicis - Baccelli, nella sede della Scuola Media Baccelli.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio-basso delle classi seconde e basso per le classi quinte dell'indicatore ESCS delle famiglie (Economic Social Cultural Status - Condizione economica sociale e culturale), può condizionare il profitto degli alunni. Questo aspetto, se da un lato può essere un vincolo, dall'altro può anche essere l'occasione per la scuola di creare un valore aggiunto (un effetto scuola) importante, che risollevi maggiormente il profitto degli studenti rispetto alla media del contesto di riferimento. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è più bassa della media regionale e pari alla media nazionale. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è alta rispetto alla media provinciale e regionale, mentre è bassa rispetto al dato nazionale. Tali indicatori possono rappresentare per la scuola l'opportunità di svolgere una forte azione di sensibilizzazione verso la legalità, la cittadinanza attiva e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché verso la tolleranza e la capacità di riconoscere e accettare l'altro, al fine di migliorare un contesto socio-culturale che presenta alcuni svantaggi e criticità.

Assegnazione terza sede presso Scuola Media Baccelli.

Vincoli:

Per quanto concerne i vincoli, il primo è dato dal livello basso e medio-basso dell'indicatore ESCS delle famiglie. A tale proposito, si notino gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti iscritti al primo anno; questi risultano inferiori alle medie provinciali e regionali. In particolare il



numero di studenti che è stato licenziato con votazione pari a 6 o 7 è superiore alle medie provinciali e regionali, mentre il numero di studenti licenziato con votazione pari a 8, 9, 10 o 10 e lode è inferiore alle medie provinciali e regionali. Ciò può influenzare non solo il profitto degli alunni, ma anche la capacità di superare le criticità che limitano il loro successo scolastico e formativo. In alcuni casi, manca il supporto delle famiglie, molto importante per il futuro dei loro figli. Altri vincoli sono rappresentati dalle condizioni svantaggiate delle famiglie e dal tasso alto di pendolarismo. Sono, questi, fattori che incidono, in negativo, sulla partecipazione degli studenti ad attività extra curriculari, di recupero e/o potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui opera la scuola è molto esteso; le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore primario e secondario, mentre il settore terziario è praticamente irrilevante. Una grande potenzialità è offerta dalla presenza di fabbriche e ampie zone agricole. Ciò ha determinato la presenza di molti extracomunitari. Nella maggior parte dei casi la frequenza di studenti stranieri non crea difficoltà, anzi rappresenta un'occasione di crescita culturale. In sintesi le opportunità possono così riassumersi: 1. Rigenerazione sociale ed economica dell'area legate alla sostenibilità di politiche d'investimenti in infrastrutture pubbliche; 2. Disponibilità di risorse naturali e culturali di elevato valore; 3. presenza della stazione ferroviaria e vesuviana che permette gli studenti delle zone limitrofe di raggiungere l'Istituto.

Vincoli:

Un vincolo può essere rappresentato dalla estensione territoriale che limita i contatti tra i diversi comuni limitrofi. La precaria condizione economica che stiamo vivendo, limita lo sviluppo di servizi ulteriori che potrebbero meglio supportare la scuola. Il tessuto sociale non è omogeneo: alcune famiglie sono in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) sia sociale e culturale. A volte sembrano disinteressate alla vita scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nei plessi dell'Istituto tutte le aule sono dotate di Digital board e Pc. Sono presenti: n° 18 Laboratori specifici, una rete wireless, di recente ampliata e potenziata, in grado di far lavorare i docenti con il Registro Elettronico e con le Digital board in classe; n° 65 di tablet e pc nelle classi; un' aula magna; un'aula generica; una biblioteca classica; n°2 dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Ottima la gestione ordinaria (aggiornamento dei software, segnalazioni di



guasti, manutenzione) delle strumentazioni tecnologiche, con la presenza di una figura incaricata e del responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'Istituto è dotato di una palestra e due campi esterni. Tutto ciò è possibile grazie alle risorse dello Stato, dell'Europa, del contributo volontario delle famiglie.

Vincoli:

La sede centrale dell'Istituto non è dotata di una palestra. Gli studenti devono recarsi nella palestra della sede di fronte. La scuola non ha fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è costituito da insegnanti a tempo indeterminato. Questa è una condizione positiva che crea stabilità degli insegnanti per la salvaguardia della continuità didattica. La componente maggiore è costituita da docenti che insegnano nella scuola da più di cinque anni. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, pertanto in prospettiva può garantire stabilità, coerenza e continuità degli orientamenti strategici della scuola. Per quanto riguarda la formazione di base, i docenti garantiscono un livello culturale alto. Inoltre, molti di essi hanno conseguito abilitazioni in più classi di concorso, certificazioni linguistiche ed informatiche.

Vincoli:

Sebbene la formazione tecnica dei docenti sia approfondita e solida, può essere utile una formazione maggiormente mirata alle strategie ed alle nuove metodologie didattiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio-basso delle classi seconde e basso per le classi quinte dell'indicatore ESCS delle famiglie (Economic Social Cultural Status – Condizione economica sociale e culturale), può condizionare il profitto degli alunni. Questo aspetto, se da un lato può essere un vincolo, dall'altro può anche essere l'occasione per la scuola di creare un valore aggiunto (un effetto scuola) importante, che risollevi maggiormente il profitto degli studenti rispetto alla media del contesto di riferimento. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è più bassa della media regionale e pari alla media nazionale. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è alta rispetto alla media provinciale e regionale, mentre è bassa rispetto al dato nazionale. Tali indicatori possono rappresentare per la scuola l'opportunità di svolgere una forte azione di sensibilizzazione verso la legalità, la cittadinanza attiva e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché verso la tolleranza e la capacità di riconoscere e accettare l'altro, al fine di migliorare un contesto socio-culturale che presenta alcuni svantaggi e criticità.



Vincoli:

Per quanto concerne i vincoli, il primo è dato dal livello basso e medio-basso dell'indicatore ESCS delle famiglie. A tale proposito, si notino gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti iscritti al primo anno; questi risultano inferiori alle medie provinciali e regionali. In particolare il numero di studenti che è stato licenziato con votazione pari a 6 o 7 è superiore alle medie provinciali e regionali, mentre il numero di studenti licenziato con votazione pari a 8, 9, 10 o 10 e lode è inferiore alle medie provinciali e regionali. Ciò può influenzare non solo il profitto degli alunni, ma anche la capacità di superare le criticità che limitano il loro successo scolastico e formativo. In alcuni casi, manca il supporto delle famiglie, molto importante per il futuro dei loro figli. Altri vincoli sono rappresentati dalle condizioni svantaggiate delle famiglie e dal tasso alto di pendolarismo. Sono, questi, fattori che incidono, in negativo, sulla partecipazione degli studenti ad attività extra curriculari, di recupero e/o potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui opera la scuola è molto esteso; le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore primario e secondario, mentre il settore terziario è praticamente irrilevante. Una grande potenzialità è offerta dalla presenza di fabbriche e ampie zone agricole. Ciò ha determinato la presenza di molti extracomunitari. Nella maggior parte dei casi la frequenza di studenti stranieri non crea difficoltà, anzi rappresenta un'occasione di crescita culturale. In sintesi le opportunità possono così riassumersi: 1. Rigenerazione sociale ed economica dell'area legate alla sostenibilità di politiche d'investimenti in infrastrutture pubbliche; 2. Disponibilità di risorse naturali e culturali di elevato valore; 3. presenza della stazione ferroviaria e vesuviana che permette gli studenti delle zone limitrofe di raggiungere l'Istituto.

Vincoli:

Un vincolo può essere rappresentato dalla estensione territoriale che limita i contatti tra i diversi comuni limitrofi. La precaria condizione economica che stiamo vivendo, limita lo sviluppo di servizi ulteriori che potrebbero meglio supportare la scuola. Il tessuto sociale non è omogeneo: alcune famiglie sono in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) sia sociale e culturale. A volte sembrano disinteressate alla vita scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nei plessi dell'Istituto tutte le aule sono dotate di Digital board e Pc. Sono presenti: n° 18 Laboratori



specifici, una rete wireless, di recente ampliata e potenziata, in grado di far lavorare i docenti con il Registro Elettronico e con le Digital board in classe; n° 65 di tablet e pc nelle classi; un' aula magna; un'aula generica; una biblioteca classica; n°2 dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Ottima la gestione ordinaria (aggiornamento dei software, segnalazioni di guasti, manutenzione) delle strumentazioni tecnologiche, con la presenza di una figura incaricata e del responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'Istituto è dotato di una palestra e due campi esterni. Tutto ciò è possibile grazie alle risorse dello Stato, dell'Europa, del contributo volontario delle famiglie.

Vincoli:

Non vi sono vincoli sostanziali

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è costituito da insegnanti a tempo indeterminato. Questa è una condizione positiva che crea stabilità degli insegnanti per la salvaguardia della continuità didattica. La componente maggiore è costituita da docenti che insegnano nella scuola da più di cinque anni. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, pertanto in prospettiva può garantire stabilità, coerenza e continuità degli orientamenti strategici della scuola. Per quanto riguarda la formazione di base, i docenti garantiscono un livello culturale alto. Inoltre, molti di essi hanno conseguito abilitazioni in più classi di concorso, certificazioni linguistiche ed informatiche.

Vincoli:

Sebbene la formazione tecnica dei docenti sia approfondita e solida, può essere utile una formazione maggiormente mirata alle strategie ed alle nuove metodologie didattiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio-basso delle classi seconde e basso per le classi quinte dell'indicatore ESCS delle famiglie (Economic Social Cultural Status – Condizione economica sociale e culturale), può condizionare il profitto degli alunni. Questo aspetto, se da un lato può essere un vincolo, dall'altro può anche essere l'occasione per la scuola di creare un valore aggiunto (un effetto scuola) importante, che risollevi maggiormente il profitto degli studenti rispetto alla media del contesto di riferimento. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è più bassa della media regionale e pari alla media nazionale. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è alta rispetto alla media provinciale e regionale, mentre è bassa rispetto al dato nazionale. Tali indicatori possono rappresentare per la scuola l'opportunità di svolgere una forte azione di sensibilizzazione verso la



legalità, la cittadinanza attiva e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché verso la tolleranza e la capacità di riconoscere e accettare l'altro, al fine di migliorare un contesto socio-culturale che presenta alcuni svantaggi e criticità.

Vincoli:

Per quanto concerne i vincoli, il primo è dato dal livello basso e medio-basso dell'indicatore ESCS delle famiglie. A tale proposito, si notino gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti iscritti al primo anno; questi risultano inferiori alle medie provinciali e regionali. In particolare il numero di studenti che è stato licenziato con votazione pari a 6 o 7 è superiore alle medie provinciali e regionali, mentre il numero di studenti licenziato con votazione pari a 8, 9, 10 o 10 e lode è inferiore alle medie provinciali e regionali. Ciò può influenzare non solo il profitto degli alunni, ma anche la capacità di superare le criticità che limitano il loro successo scolastico e formativo. In alcuni casi, manca il supporto delle famiglie, molto importante per il futuro dei loro figli. Altri vincoli sono rappresentati dalle condizioni svantaggiate delle famiglie e dal tasso alto di pendolarismo. Sono, questi, fattori che incidono, in negativo, sulla partecipazione degli studenti ad attività extra curriculari, di recupero e/o potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui opera la scuola è molto esteso; le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore primario e secondario, mentre il settore terziario è praticamente irrilevante. Una grande potenzialità è offerta dalla presenza di fabbriche e ampie zone agricole. Ciò ha determinato la presenza di molti extracomunitari. Nella maggior parte dei casi la frequenza di studenti stranieri non crea difficoltà, anzi rappresenta un'occasione di crescita culturale. In sintesi le opportunità possono così riassumersi: 1. Rigenerazione sociale ed economica dell'area legate alla sostenibilità di politiche d'investimenti in infrastrutture pubbliche; 2. Disponibilità di risorse naturali e culturali di elevato valore; 3. presenza della stazione ferroviaria e vesuviana che permette gli studenti delle zone limitrofe di raggiungere l'Istituto.

Vincoli:

Un vincolo può essere rappresentato dalla estensione territoriale che limita i contatti tra i diversi comuni limitrofi. La precaria condizione economica che stiamo vivendo, limita lo sviluppo di servizi ulteriori che potrebbero meglio supportare la scuola. Il tessuto sociale non è omogeneo: alcune famiglie sono in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) sia sociale e culturale. A volte sembrano disinteressate alla vita scolastica.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Nei plessi dell'Istituto tutte le aule sono dotate di Digital board e Pc. Sono presenti: n° 18 Laboratori specifici, una rete wireless, di recente ampliata e potenziata, in grado di far lavorare i docenti con il Registro Elettronico e con le Digital board in classe; n° 65 di tablet e pc nelle classi; un' aula magna; un'aula generica; una biblioteca classica; n°2 dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Ottima la gestione ordinaria (aggiornamento dei software, segnalazioni di guasti, manutenzione) delle strumentazioni tecnologiche, con la presenza di una figura incaricata e del responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'Istituto è dotato di una palestra e due campetti esterni. Tutto ciò è possibile grazie alle risorse dello Stato, dell'Europa, del contributo volontario delle famiglie.

Vincoli:

Non vi sono vincoli sostanziali

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è costituito da insegnanti a tempo indeterminato. Questa è una condizione positiva che crea stabilità degli insegnanti per la salvaguardia della continuità didattica. La componente maggiore è costituita da docenti che insegnano nella scuola da più di cinque anni. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, pertanto in prospettiva può garantire stabilità, coerenza e continuità degli orientamenti strategici della scuola. Per quanto riguarda la formazione di base, i docenti garantiscono un livello culturale alto. Inoltre, molti di essi hanno conseguito abilitazioni in più classi di concorso, certificazioni linguistiche ed informatiche.

Vincoli:

Sebbene la formazione tecnica dei docenti sia approfondita e solida, può essere utile una formazione maggiormente mirata alle strategie ed alle nuove metodologie didattiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio-basso delle classi seconde e basso per le classi quinte dell'indicatore ESCS delle famiglie (Economic Social Cultural Status – Condizione economica sociale e culturale), può condizionare il profitto degli alunni. Questo aspetto, se da un lato può essere un vincolo, dall'altro può anche essere l'occasione per la scuola di creare un valore aggiunto (un effetto scuola) importante, che risollevi maggiormente il profitto degli studenti rispetto alla media del contesto di riferimento. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è più bassa della media regionale e



pari alla media nazionale. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è alta rispetto alla media provinciale e regionale, mentre è bassa rispetto al dato nazionale. Tali indicatori possono rappresentare per la scuola l'opportunità di svolgere una forte azione di sensibilizzazione verso la legalità, la cittadinanza attiva e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché verso la tolleranza e la capacità di riconoscere e accettare l'altro, al fine di migliorare un contesto socio-culturale che presenta alcuni svantaggi e criticità.

Vincoli:

Per quanto concerne i vincoli, il primo è dato dal livello basso e medio-basso dell'indicatore ESCS delle famiglie. A tale proposito, si notino gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti iscritti al primo anno; questi risultano inferiori alle medie provinciali e regionali. In particolare il numero di studenti che è stato licenziato con votazione pari a 6 o 7 è superiore alle medie provinciali e regionali, mentre il numero di studenti licenziato con votazione pari a 8, 9, 10 o 10 e lode è inferiore alle medie provinciali e regionali. Ciò può influenzare non solo il profitto degli alunni, ma anche la capacità di superare le criticità che limitano il loro successo scolastico e formativo. In alcuni casi, manca il supporto delle famiglie, molto importante per il futuro dei loro figli. Altri vincoli sono rappresentati dalle condizioni svantaggiate delle famiglie e dal tasso alto di pendolarismo. Sono, questi, fattori che incidono, in negativo, sulla partecipazione degli studenti ad attività extra curriculari, di recupero e/o potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui opera la scuola è molto esteso; le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore primario e secondario, mentre il settore terziario è praticamente irrilevante. Una grande potenzialità è offerta dalla presenza di fabbriche e ampie zone agricole. Ciò ha determinato la presenza di molti extracomunitari. Nella maggior parte dei casi la frequenza di studenti stranieri non crea difficoltà, anzi rappresenta un'occasione di crescita culturale. In sintesi le opportunità possono così riassumersi: 1. Rigenerazione sociale ed economica dell'area legate alla sostenibilità di politiche d'investimenti in infrastrutture pubbliche; 2. Disponibilità di risorse naturali e culturali di elevato valore; 3. presenza della stazione ferroviaria e vesuviana che permette gli studenti delle zone limitrofe di raggiungere l'Istituto.

Vincoli:

Un vincolo può essere rappresentato dalla estensione territoriale che limita i contatti tra i diversi comuni limitrofi. La precaria condizione economica che stiamo vivendo, limita lo sviluppo di servizi ulteriori che potrebbero meglio supportare la scuola. Il tessuto sociale non è omogeneo: alcune famiglie sono in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) sia sociale e culturale. A volte sembrano disinteressate alla vita scolastica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nei plessi dell'Istituto tutte le aule sono dotate di Digital board e Pc. Sono presenti: n° 18 Laboratori specifici, una rete wireless, di recente ampliata e potenziata, in grado di far lavorare i docenti con il Registro Elettronico e con le Digital board in classe; n° 65 di tablet e pc nelle classi; un' aula magna; un'aula generica; una biblioteca classica; n°2 dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Ottima la gestione ordinaria (aggiornamento dei software, segnalazioni di guasti, manutenzione) delle strumentazioni tecnologiche, con la presenza di una figura incaricata e del responsabile dell'Ufficio Tecnico. L'Istituto è dotato di una palestra e due campetti esterni. Tutto ciò è possibile grazie alle risorse dello Stato, dell'Europa, del contributo volontario delle famiglie.

Vincoli:

Non vi sono vincoli sostanziali

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è costituito da insegnanti a tempo indeterminato. Questa è una condizione positiva che crea stabilità degli insegnanti per la salvaguardia della continuità didattica. La componente maggiore è costituita da docenti che insegnano nella scuola da più di cinque anni. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, pertanto in prospettiva può garantire stabilità, coerenza e continuità degli orientamenti strategici della scuola. Per quanto riguarda la formazione di base, i docenti garantiscono un livello culturale alto. Inoltre, molti di essi hanno conseguito abilitazioni in più classi di concorso, certificazioni linguistiche ed informatiche.

Vincoli:

Sebbene la formazione tecnica dei docenti sia approfondita e solida, può essere utile una formazione maggiormente mirata alle strategie ed alle nuove metodologie didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E.FERMI" - SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS052008
Indirizzo	VIA ROMA 151 SARNO 84087 SARNO
Telefono	081943214
Email	SAIS052008@istruzione.it
Pec	sais052008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisfermisarno.it/

Plessi

ITE G.DORSO SARNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD05201E
Indirizzo	VIA ROMA, 30 SARNO (SA) - 84087 SARNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	348



ITIS E.FERMI SARNO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

SATF05201R

Indirizzo

VIA ROMA 151 SARNO 84087 SARNO

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CONDUZIONE DEL MEZZO
- CHIMICA E MATERIALI
- COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA

Totale Alunni

718



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	137
	SmartBoard/LIM nelle aule	60



scolastiche

Approfondimento

Queste attrezzature saranno ampliate con l'acquisto di altri beni provenienti dai fondi PNRR per l'anno 2023/2024



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	41

Approfondimento

La maggioranza dei docenti di ruolo è titolare sulla scuola da più di cinque anni e ciò permette agli insegnanti di sentirsi parte di una comunità professionale che condivide la propria azione educativa finalizzata a:

- formare giovani consapevoli di sé, rispettosi dell'altro, dotati di coscienza critica e capaci di fare scelte consapevoli e responsabili nella società;
- creare giovani che sappiano inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro o proseguire proficuamente negli studi post-diploma e universitari.

L'intera azione formativa, in termini di contenuti, attività, esperienze, organizzazione e logistica è orientata alla piena realizzazione di tali obiettivi. Gli obiettivi primari che si intendono perseguire sono pertanto: □

- la crescita umana, civile e sociale degli studenti;
- il pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose; □
- il contrasto a ogni forma di discriminazione;
- la capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica; □
- la creazione di professionisti in grado di sapersi distinguere e di apportare il proprio contributo nella società.

In questa prospettiva, la vecchia e tradizionale impostazione dello staff dirigenziale su uno o due persone al massimo risulta inefficace, in quanto rende difficile l'attuazione di forme di leadership diffusa. In una comunità complessa e allargata ciò che fa la differenza è la squadra, quindi è fondamentale la capacità dell'organizzazione di creare spazi condivisi di analisi dei problemi e di risoluzione degli stessi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF, pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, è il progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente dal Collegio dei Docenti nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente, responsabilmente e in modo competente nell'ambito della società.

L'art. 1, commi 12-17, della Legge n.107 del 13/07/2015, prevede che:

Il PTOF sia elaborato sulla base di:

- risultati del RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE (RAV);
- obiettivi e priorità del Piano di Miglioramento (PDM);
- proposte e pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce un documento fondamentale per il potenziamento dei saperi e delle competenze, attraverso la progettazione di attività per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dall'Istituzione scolastica, per lo sviluppo delle attività di formazione e di valorizzazione delle eccellenze, per l'inclusione e il miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli alunni. Esso consente altresì l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Le finalità del PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti dell'IIS "E. Fermi" sono, pertanto, congruenti con le rilevazioni del Rapporto di Autovalutazione e con le azioni poste in essere nel Piano di Miglioramento e sono riportate di seguito:

- Realizzare, nell'arco del triennio, un percorso formativo unitario, organico e continuo che riconosca la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori;
- Garantire la formazione e la valorizzazione di ogni discente, nel rispetto delle inclinazioni, delle vocazioni, delle differenze e della identità di ciascuno;
- **Delineare la fisionomia, l'identità pedagogica, culturale ed organizzativa dell'Istituto corrispondente ai bisogni individuali e alle esigenze complessive di sviluppo del territorio;**
- Garantire l'adozione, promozione e sviluppo di modelli organizzativi in rete intesi a modernizzare e a rendere più efficiente i protocolli di comunicazione tra i vari soggetti



istituzionali che, a vario titolo e con diverse responsabilità, sono titolari delle politiche dell'offerta formativa;

- Individuare azioni di informatizzazione dei servizi coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e le linee programmatiche individuate e definite dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie;
- Fornire un adeguato quadro di riferimento per il confronto ed il coordinamento con le altre istituzioni, premessa indispensabile per la progettazione didattica e per il processo di valutazione.
- Riduzione della variabilità tra classi;
- Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sul rapporto che essi hanno con il momento valutativo;
- Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche;
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- Favorire la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze, che mette al centro -come obiettivi trasversali- i principi di legalità, di Educazione civica, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza;
- Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Successo formativo

La realizzazione del nostro Curricolo è caratterizzata dalla continuità, trasversalità e prevede obiettivi che vengono definiti nelle progettazioni dei vari indirizzi di studio, come pure i traguardi di competenza che gli studenti devono raggiungere nelle discipline, incluse le competenze trasversali, considerate fondamentali per la formazione di individui socialmente responsabili. Esso risulta sempre integrato dalla progettazione del PTOF, che prevede l'attuazione di progetti trasversali di recupero e di sviluppo delle eccellenze, oltre a rappresentare per i docenti uno strumento di lavoro, poiché strutturato per rispondere pienamente ad esigenze di programmazione e di realizzazione di una didattica il più possibile omogenea, ma che prenda in considerazione le specificità individuali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definite in raccordo con il Curricolo e i loro obiettivi/competenze sono definiti in modo chiaro. La scuola è intenta a proporre un Curricolo sempre aderente alle esigenze del contesto, a progettare attività coerenti con il percorso di studi e a valutare gli studenti utilizzando criteri condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare progettazione curricolare ed extra curricolare.

Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.



Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi.

Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni.

Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

Elaborare criteri omogenei per la formazione delle classi.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmare attività di formazione per il potenziamento delle competenze chiave.

Organizzare attività di potenziamento per supportare studenti in difficoltà.

Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie al monitoraggio dell'andamento didattico disciplinare attraverso il registro elettronico.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di progettazione.
Risultati attesi	Aumento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti.
	Aumento promozioni al successivo anno scolastico.
	Diminuzione debiti formativi in seguito allo scrutinio finale.
	Miglioramento delle prestazioni dei nostri studenti nelle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Interventi per la riduzione della dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di progettazione.
Risultati attesi	I risultati attesi dell'attività proposta sono:



- Diminuzione del tasso di dispersione scolastica.
- Sostegno della motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia.
- Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Miglioramento dei processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Attività di sviluppo delle competenze di cittadinanza globale e delle competenze trasversali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabile del gruppo di progettazione e referenti di Educazione Civica.
Risultati attesi	I risultati attesi sono:



- Applicazione condivisa di un Curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica.
- Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio.
- Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione Civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.
- Promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione diretta dei giovani alla vita sociale della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promozione del rispetto reciproco, della solidarietà, dell'ascolto e dell'accoglienza tra i giovani, al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Incoraggiamento dell'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
- Sviluppo, condivisione e disseminazione di "buone pratiche".
- Promozione e sensibilizzazione sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di sicurezza stradale, di educazione alimentare e di sport.



- Educazione alle relazioni e prevenzione del disagio; educazione alla gestione dei conflitti.
- Educazione all'integrazione, all'interculturalità e alla pace.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.

● **Percorso n° 2: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni. Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi, e articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, contemplando l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali), rispetto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e delle aule laboratoriali, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni e il potenziamento di azioni specifiche di orientamento, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave per la cittadinanza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare progettazione curricolare ed extra curricolare.

Realizzare una didattica per gruppi di livello nella stessa classe.

Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi.

Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni.



Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica.

○ **Continuità e orientamento**

Rinsaldare i rapporti con il territorio e con le Università, definendo PCTO in un'ottica orientativa sulla base del PECUP dei diversi indirizzi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

Elaborare criteri omogenei per la formazione delle classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

Favorire la formazione dei docenti sulla gestione della classe, l'innovazione metodologico - didattica, lingua inglese/CLIL, didattica per competenze.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Scuole Partner della rete di Ambito

Responsabile

Funzione strumentale Area 2: Formazione e sostegno al lavoro dei docenti. Rete di ambito e di scopo sulla formazione ambito 25.

Risultati attesi

La formazione dei docenti dovrebbe permettere all'insegnante di rendere la propria didattica più incisiva, maggiormente efficace ed efficiente in modo da garantire all'allievo il successo formativo e personale.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.
Risultati attesi	L'aggiornamento e formazione del personale A.T.A. sono funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione ed all'offerta di una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

● Percorso n° 3: Inclusione e differenziazione

L'Istituto ha sempre avuto una particolare attenzione a promuovere iniziative che favorissero l'integrazione e coadiuvassero il percorso educativo didattico. Partendo da questo presupposto, nella Scuola è stato istituito un Referente inclusione e differenziazione ed il Dipartimento di Inclusione che, compatibilmente con le risorse disponibili, promuovono attività aggiuntive, progetti specifici e lavorano per tutte le situazioni che richiedono strategie d'intervento e metodologie efficaci che consentano a tutti gli alunni in difficoltà di raggiungere i traguardi di sviluppo attesi. Essi sviluppano, inoltre, incontri in cui la riflessione sulle situazioni presenti, la condivisione e lo scambio di informazioni possano aiutare i docenti a procedere nel lavoro in maniera sempre più corretta e adeguata, migliorando la propria azione educativa e didattica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze.

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative e Didattica Digitale Integrata.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale attraverso attività di formazione dei docenti e progetti calibrati sulle esigenze dei diversi indirizzi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulare la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.



Elaborare criteri omogenei per la formazione delle classi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attività di potenziamento per supportare studenti in difficoltà.

Organizzare incontri di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione formativa.

Attività prevista nel percorso: Abilità sociali, di orientamento ed autonomia.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente per l'inclusione e la differenziazione. Dipartimento per l'inclusione. Docenti della classe.
Risultati attesi	Le attività mirano ad aumentare l'autonomia sociale e personale dell'alunno: - potenziando il senso dell'orientamento facendo acquisire allo



studente alcune regole base per lo spostamento a piedi per raggiungere un posto vicino a casa;

- favorendo la creazione di un'immagine positiva di sè;

- permettendo all'alunno di poter effettuare pagamenti e contare il resto ricevuto;

- lavorando sul comportamento adattivo dell'alunno.

Attività prevista nel percorso: Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di progettazione. Dipartimenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Riduzione della % di studenti che abbandonano la scuola e aumento della % di studenti ammessi alla classe successiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Scelta di un modello organizzativo di tipo partecipativo istituendo la funzione del Middle Management. Ogni singola area organizzativa di interesse strategico è coordinata da un referente che è affiancato da un gruppo di lavoro con il compito di coadiuvare il Dirigente Scolastico.
- Organizzazione di corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in Rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connesso.
- Incentivazione della partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative nel sistema scolastico nel suo complesso.
- Messa a disposizione di studenti e personale scolastico tutte le applicazioni contenute dalla piattaforma di Google che risultano particolarmente utili a scopo didattico, per facilitare e supportare l'apprendimento inclusivo per mezzo delle nuove tecnologie.
- Promozione e sviluppo di metodologie didattiche innovative che si basano sul coinvolgimento attivo dello studente, sul suo protagonismo didattico e sul learning by doing.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La sola riorganizzazione del tempo e dello spazio non è sufficiente per rendere il processo di insegnamento/apprendimento efficace: devono essere sviluppate e praticate metodologie che permettono il potenziamento di competenze e non solo l'acquisizione di nuove conoscenze attivate con la lezione frontale. Le metodologie più praticate sono le stesse che sono adottate da



molte scuole di Avanguardie educative: flippedclassroom, cooperative learning, debate, MLTV (Making Learning and Thinking Visible), didattica per scenari, project-based learning, public speaking.

E' necessario prevedere una formazione dei docenti che consenta l'acquisizione delle competenze spendibili nella fase di progettazione, pianificazione e utilizzo concreto delle tecnologie digitali e nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento.

Il traguardo per il docente è di essere in grado di progettare nuovi modi (basati sulle tecnologie digitali) per offrire assistenza e supporto (a livello individuale e collettivo) agli studenti.

Importante è l'approccio laboratoriale, con l'utilizzo di esempi pratici e la realizzazione di prodotti concretamente replicabili in classe e in laboratorio nelle varie fasi del processo di insegnamento.

L'adozione dell'Idea con una diversa gestione del tempo e dello spazio – con nuovi metodi di insegnamento/apprendimento supportati da una tecnologia adeguata – produce un diverso approccio al processo di insegnamento/apprendimento generando successi scolastici con alte percentuali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel prossimo triennio uno degli obiettivi prioritari è la programmazione per UDA. Essa è parte integrante di un **percorso formativo** che racchiude tutte le discipline interessate e che viene disegnato dal docente su misura rispetto alla classe e ai suoi bisogni e obiettivi. Sulla base di questi bisogni e obiettivi, l'UDA viene veicolata tramite **metodologie** diverse, strumenti e approcci di varia natura.

Il fine ultimo è porre al centro del processo dell'apprendimento lo studente che, grazie a questa modalità di strutturare le lezioni e la didattica, diventa il protagonista. Per apprendere in modo ottimale lo studente e la studentessa dovranno cooperare, attivare le proprie capacità di **problem solving**, sviluppare un margine di autonomia nel ragionamento e nella progettualità, tutto questo all'interno di una tematica che fa cornice, che viene stabilita precedentemente e rappresenta il filo



conduttore principale.

La peculiarità dell'UDA è data anche dal metodo di valutazione, che si discosta dalle solite valutazioni gerarchiche, espresse in giudizi di valore. Le competenze sono valutate in base a quanto lo studente o la studentessa si è lasciato coinvolgere all'interno del flusso di attività ed è stato in grado di contribuire nello svolgimento, nell'ottimizzazione, nell'evoluzione del **processo didattico** avviato.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' necessario che tutte le studentesse e gli studenti acquisiscano abilità, conoscenze e competenze che continueranno a sviluppare nel corso di tutta la vita e che permetteranno loro di partecipare con responsabilità ed autonomia a sfide future nuove e diversificate e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

A tal fine, in tutte le classi una parte delle ore del curriculum viene dedicata allo sviluppo di competenze utili all'uso funzionale delle competenze linguistiche e matematiche innovative (Blended-Learning, Flipped-Classroom, Debate...) con progetti basati sull'uso di piattaforme web e rivolti a classi sia reali che virtuali, costituite da gruppi di studenti interni.

Nel triennio passato è stata adottata la piattaforma GSuite for Education, integrata da Google con una infrastruttura per il Cloud Computing che permette agli alunni di accedere con le proprie credenziali all'ambiente online e ai PC locali della scuola, iniziando un qualsiasi lavoro o progetto a scuola e ultimandolo accedendo a casa dal dispositivo dei propri genitori. Ad inizio anno scolastico è stata potenziata l'integrazione tra l'infrastruttura di Rete locale per consentire un miglior utilizzo degli strumenti a supporto della didattica, dell'apprendimento, dell'inclusione, della comunicazione e collaborazione, in un continuo casa-scuola senza barriere spazio-temporali.



Inoltre, è stata realizzata anche la copertura totale dell'Istituto con ambienti aumentati dalla tecnologia, (Monitor Touch in tutte le aule), ciò anche in considerazione di un corpo docente sempre più a suo agio con la tecnologia che lo circonda (registro elettronico, Wi-Fi e Rete cablata integrali, dispositivi mobili in ogni aula e laboratorio).

Il potenziale innovativo e la sua ricaduta didattica attesi per il nuovo triennio possono essere stimati realisticamente di grande valenza.

Con il contributo dei fondi del PNRR si auspica di poter progettare più di un ambiente diffuso e completamente integrato, funzionale alla costruzione di percorsi professionalizzanti che appassionino e coinvolgano tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto, al fine di migliorare le competenze professionalizzanti di ogni indirizzo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Fermi Digital Movers

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" si intende realizzare, (target 30 aule divise tra i tre plessi di cui è costituito l'istituto) ambienti di apprendimento innovativi, che diano la possibilità a tutti gli utenti dell'istituzione scolastica di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico della classica aula, consentendo la realizzazione di una dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva. L'intervento previsto consentirà alle aule interessate di rimanere fisse e all'interno di queste ultime saranno realizzate delle configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Scopo fondamentale del progetto sarà l'acquisizione di forniture hardware e software che permettano l'utilizzo delle nuove tecnologie integrando quelle già presenti all'interno delle aule. Per quanto riguarda gli arredi, si partirà da alcune delle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti che saranno riutilizzati e integrati, perché flessibili e permettono la rimodulazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, sarà aggiunta una dotazione tecnologica diffusa. L'attuale dotazione di base delle aule presenti nell'Istituto è costituita da Digital board – che consentono la fruizione collettiva di materiali multimediali – queste saranno supportate da altri accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) e virtuali (attraverso dispositivi speciali e device mobili come visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione) che permetteranno l'utilizzo delle piattaforme dedicate al learning utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In alcune aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Le esperienze proposte potranno essere anche immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch (utilizzando ad esempio anche monitor interattivi). Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 239.305,22

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	30.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Fermi Revolution

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nella seconda azione del Piano Scuola 4.0 è prevista la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro in tutte le scuole secondarie di II grado. Il progetto FermiRevolution punta a creare una Rivoluzione nel nostro Istituto creando e allestendo nuovi laboratori e spazi oltre che migliorare quelli esistenti – operativi e di indirizzo. Così facendo sarà possibile ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, di PCTO fornendo anche le competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi degli istituti secondari di II grado e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali grazie all'apertura alle esperienze internazionali da cui prendere spunto e all'avviamento di trasformazione digitale. Affinché tutto questo possa diventare realtà nei laboratori "tematici" già presenti nell'istituto, operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, si dovranno aggiungere: strumenti che permettano la progettazione e Produzione Musicale e Audio/Visiva, la lettura e la creazione di nuovi progetti multimediali come estensione della biblioteca nel cloud (digital lending o prestito digitale); dispositivi hardware e software che consentano la conduzione e movimentazione di mezzi di trasporto aerei. Saranno necessari anche nuovi sistemi di gestione di impianti fotovoltaici e robotici necessari ad una varietà di professioni spendibili nei settori delle energie rinnovabili.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fermi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'IIS 'Fermi', grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, ha elaborato i dati del PTOF in base ai valori emersi dal RAV e ai risultati INVALSI. Partendo da un'attività di co-progettazione di interventi, l'individuazione degli indicatori di rilevazione, il monitoraggio e la verifica intermedia dei processi attivati, il supporto nella rendicontazione periodica e finale e la definizione delle attività formative le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione saranno volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studio, anche all'esito dei rischi di abbandono aggravati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Su queste motivazioni si innesta il progetto Fermi 4.0. La proposta progettuale che intende accreditare la scuola come centro di inclusione per contrastare il disagio sociale e la dispersione scolastica è rivolta a studenti, anche ripetenti, che vivono una grave deprivazione psicoaffettiva, familiare e sociale, figli dei tanti immigrati/disoccupati, con scarsa autostima e fiducia nelle proprie capacità che spesso nella malavita locale riescono a trovare l'unica alternativa al disagio socio-economico in cui vivono. Ai tanti provenienti da contesti familiari indigenti si propongono dei percorsi formativi inclusivi e personalizzati mirati a favorire l'inserimento più fattivo nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 260.333,39

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	314.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	314.0	0

● Progetto: La scuola per il futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'IIS 'Fermi', grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, ha elaborato i dati del PTOF in base ai valori emersi dal RAV e ai risultati INVALSI. Partendo da un'attività di co-progettazione di interventi, l'individuazione degli indicatori di rilevazione, il monitoraggio e la verifica intermedia dei processi attivati, il supporto nella rendicontazione periodica e finale e la definizione delle attività formative le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione saranno volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono aggravati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Su queste motivazioni si innesta il progetto Fermi 4.0. La proposta progettuale che intende accreditare la scuola come centro di inclusione per contrastare il disagio sociale e la dispersione scolastica è rivolta a studenti, anche ripetenti, che vivono una grave deprivazione psicoaffettiva, familiare e sociale, figli dei tanti immigrati/disoccupati, con scarsa autostima e fiducia nelle proprie capacità che spesso nella malavita locale riescono a trovare l'unica alternativa al disagio socio-economico in cui vivono. Ai tanti provenienti da contesti familiari indigenti si propongono dei percorsi formativi inclusivi e personalizzati mirati a favorire l'inserimento più fattivo nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 186.081,59

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	314.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	314.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digit@IE.Fermi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a guidare il personale scolastico attraverso una trasformazione digitale ben precisa. Attraverso workshop, formazione personalizzata e l'integrazione di nuove tecnologie nell'ambiente educativo, il progetto provvederà a potenziare le competenze digitali del personale e a ottimizzare i processi educativi. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento innovativo e interattivo che prepari gli educatori ad affrontare le sfide e le opportunità della società digitale contemporanea.

Importo del finanziamento

€ 75.768,94



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	94.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Orientamento, formazione e innovazione STEM al Fermi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati all'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e linguistiche, inclusa la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 130.511,10

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'IIS "E. Fermi" presenta un'ampia offerta formativa con i suoi 2 settori, economico e tecnologico, e 6 indirizzi

SETTORE ECONOMICO
"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" "TURISMO"
SETTORE TECNOLOGICO
"ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA"



(ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA" ED "ELETTRONICA")

"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"

(ARTICOLAZIONE "INFORMATICA")

(ARTICOLAZIONE "INFORMATICA" opzione IAS)

"CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"

(ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI")

(ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE")

"TRASPORTI E LOGISTICA"

(ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONI AERONAUTICHE")

(ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO")



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITE G.DORSO SARNO

SATD05201E

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITIS E.FERMI SARNO

SATF05201R

Indirizzo di studio

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**





ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CONDUZIONE DEL MEZZO

● CHIMICA E MATERIALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle



osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione,

costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.

- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.

- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico

dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.

- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.

- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla



sicurezza

● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è distribuito in n. 33 ore/annue da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali. I nuclei fondanti da sviluppare sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e l'ONU. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra individui, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



3. CITTADINANZA DIGITALE.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa, da una parte, consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo; dall'altra, mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi. Per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di Classe..



Curricolo di Istituto

"E.FERMI" - SARNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Gli Indirizzi del settore Tecnologico presenti nell'Istituto sono: Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni, Chimica, Materiali e Biotecnologie e Trasporti e Logistica (AERONAUTICA). In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in tutti i percorsi del settore, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi, dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale, per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. Nei nuovi percorsi, lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di



apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

- L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione; presenta le tre articolazioni: - "Elettronica", per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; - "Elettrotecnica", che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali; - "Automazione", per l'approfondimento della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

- L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; presenta due articolazioni: - "Informatica", che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche; - "Telecomunicazioni", che approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione. A partire dall'a.s. 2022/2023 è attiva, per l'articolazione informatica, l'opzione IAS, tale curvatura è da contestualizzare in una visione di scuola che guarda al futuro, all'avanguardia e in connessione continua con il mondo del lavoro e delle nuove figure professionali emergenti. La curvatura, progettata utilizzando il 20% dell'autonomia scolastica, consentirà di affacciarsi al mondo del lavoro in contesti altamente specialistici così come proseguire con profitto gli studi nei corsi di laurea in Data Science, Internet of Things, Big Data, Machine Learning e Artificial Intelligence, oltre che in Scienze informatiche e Ingegneria Informatica.

- L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; presenta tre articolazioni: - "Chimica e Materiali", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici; - "Biotecnologie ambientali", per l'approfondimento, in particolare, delle competenze relative al governo e al controllo di progetti,



processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente; - "Biotecnologie sanitarie", che approfondisce le competenze relative alla metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

- l'indirizzo " Trasporti e Logistica (Aeronautica)", articolazioni Conduzione del mezzo e Costruzione del mezzo; il Diplomato in "Trasporti e Logistica": ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Il settore Economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli Amministrativi, Finanziari, Commerciali e del Turismo. Per l'approfondimento di tecnologie e metodologie specifiche di indirizzo, sono previste alcune articolazioni nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing".

In tutti gli indirizzi e articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Essi risentono, in particolare, di un significativo spostamento di attenzione che riguarda l'organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione. I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua



complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze , imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies -ICT):

- l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).
- l'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' possibile visionare le programmazioni dipartimentali cliccando nel link in allegato.

Allegato:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024.2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si pone di raggiungere, con il concorso sinergico di tutte le attività previste (curricolari, integrative ed extracurricolari), le finalità e gli obiettivi trasversali legati a valori civili, culturali e professionali con lo scopo di: - Valorizzare le diversità offrendo a tutti gli alunni pari opportunità di crescita, valorizzando da un lato l'eccellenza, sostenendo ed incoraggiando dall'altro le situazioni di ritardo, di difficoltà di apprendimento, mediante interventi individualizzati da attuarsi in classe o in contesti diversi; - Concorrere ad un adeguato orientamento di genere che tenga conto dei mutamenti sociali e radicare la coscienza di genere in una visione dei percorsi culturali; - Promuovere la cultura della sicurezza e garantire l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni materiali; - Sapere affrontare situazioni nuove con autonomia decisionale; - Realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica; - Sapere padroneggiare il proprio orientamento per una progettazione consapevole del futuro; - Promuovere l'accoglienza, l'integrazione e la consapevolezza, da parte di alunni ed utenti, di appartenere ad una Istituzione aperta e sensibile ai problemi dei giovani, che interagisce per i suoi fini educativi e formativi con Enti, Associazioni ed Istituzioni varie operanti sul territorio; - Favorire la formazione dell'identità personale delle studentesse e degli studenti; - Stimolare lo sviluppo di personalità coerenti ed equilibrate, ma anche dinamiche e aperte a nuove esperienze, libere nel giudizio, capaci di collaborare con gli altri e consapevoli della loro funzione sociale - Educare al senso di responsabilità; - Acquisire coscienza di sé come persona e delle proprie radici culturali in vista di un inserimento in una società multietnica; - Sviluppare autonomia di giudizio, educazione alla sensibilità sociale, morale ed estetica; - Acquisire il possesso di strumenti



logico-interpretativi della realtà e della specificità di linguaggi diversi: storico naturali, matematici, formali e artificiali. Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto ha intenzione di: - organizzare attività di impresa simulata utilizzando la piattaforma Confao; - continuare con l'attività di teatro; - partecipazione alle Olimpiadi di italiano e di informatica ed ai giochi di matematica e della chimica. Per rendere tali attività strutturali si è deciso di nominare un referente per ognuna delle attività in elenco: - partecipazione alla giornata europea per la riduzione dei rifiuti; - collaborazione con l'associazione Libera, contro le mafie; - partecipazione al progetto "La scuola adotta un documento"; - adesione a certificazioni informatiche; - partecipazione a progetti di Alternanza Scuola Lavoro all'estero; - giornate a tema.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Unicamente alle competenze di base per ognuno degli "assi culturali" individuati nel curricolo è richiesto il raggiungimento delle competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Tali competenze richiedono il concorso di conoscenze disciplinari diverse e di abilità di tipo diverso, relative alla comunicazione, all'interazione sociale, alla costruzione di progetti individuali sia nello studio che nella vita lavorativa che possono essere raggiunti attraverso attività curricolari ed extracurricolari presenti nell'offerta formativa del nostro Istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "E.FERMI" - SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: MOBILITY CONSORTIUM VET LEARNERS - CONVENZIONE N.2024-1-IT01-KA121-VET- 000214741 CUPJ74C21000040006**

In partnership con l'I.I.S. "F. S. Nitti di Portici" (capofila), l'I.I.S. "A. Tilgher" di Ercolano, l'I.I.S. "F. Degni" di Torre del Greco e l'I.I.S. "R. Scotellaro" di San Giorgio a Cremano, l'IIS "E. Fermi" è membro del consorzio "Mobility Consortium Vet Learners" con l'obiettivo di:

- Potenziare la capacità occupazionale e le skills dei learners con riferimento ai profili professionali di "Tecnico del Marketing Turistico" e "Programmatore Turistico";
- Accrescere le competenze trasversali, linguistiche e relazionali dei partecipanti impiegati nei percorsi di mobilità, così come richieste dall'attuale mercato del lavoro nel comparto turistico;
- Garantire agli staff scolastici delle Scuole consorziate l'acquisizione di competenze e conoscenze necessarie allo sviluppo di pratiche di work-based learning nel contesto europeo;
- Permettere agli staff scolastici delle Scuole consorziate di sviluppare conoscenze in merito ai meccanismi di valutazione, certificazione e riconoscimento delle competenze e al sistema ECVET;
- Promuovere sul territorio regionale il Sistema ECVET e la validazione delle



competenze acquisite in linea con quanto definito nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Campania;

- Garantire al tessuto aziendale locale operante nel settore del turismo e del marketing turismo la possibilità di avere a disposizione un capitale umano maggiormente qualificato e specializzato.

Per l'a.s. 2024/2025 i tirocini formativi della durata di 30 giorni + 2 di viaggio si svolgono in Spagna coinvolgono 8 studenti e 2 docenti (a staffetta).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 2: PROGETTO ERASMUS+ N. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214511 ACCREDITAMENTO 2023-1-IT02-KA120-SCH-000194884**

l'IIS "Enrico Fermi" (capofila), con l'IIS "Margherita Hack", l'Istituto Professionale Servizi Enogastronomici E Ospitalità Alberghiera "R. Virtuoso", l'IIS "Genovesi-Da Vinci", il Liceo Scientifico "Pasquale Stanislao Mancini" e Liceo "Regina Margherita" promuovono il progetto Erasmus+2024-1-IT02-KA121-SCH-000214511 Settore Istruzione Scolastica Attività KA121 Mobilità per l'apprendimento individuale.

Il progetto n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214511 consiste in attività di formazione e aggiornamento professionale destinati a Dirigenti, docenti e personale amministrativo



degli Istituti del Consorzio e prevede l'erogazione per l'anno scolastico 2024/2025 di 74 borse di studio per la partecipazione ad un/una CORSO/ATTIVITÀ FORMATIVA IN PAESI DI FASCIA 1, 2 e/o 3 (Malta, Grecia e Spagna) della durata di 5 giorni più 2 di viaggio.

Il progetto n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214511:

- sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e non docente di istituti di istruzione superiore secondo un approccio strategico finalizzato a modernizzare e internazionalizzare la sua missione, con un ritorno sul sistema stesso
- promuove periodi di formazione, articolati in workshop, attività di affiancamento o training, permettendo ai beneficiari di mettere a frutto le proprie competenze ed acquisirne altre, con effetti positivi sulla professionalità del singolo e a beneficio dell'intera organizzazione sia di invio che di destinazione
- rafforza le competenze nelle lingue straniere
- aumenta la consapevolezza riguardo ad altre culture e altri paesi, per sviluppare un senso di cittadinanza e identità europea
- assicura un miglior riconoscimento delle competenze acquisite durante i periodi all'estero

Le borse di studio sono destinate alle scuole del consorzio (dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"E.FERMI" - SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding, Pensiero Computazionale e Robotica**

La formazione integrata di Coding, Pensiero Computazionale e Robotica prevede corsi di programmazione accessibili, come mBlock, Scratch, linguaggi iconici e Python, per sviluppare competenze a vari livelli. Le azioni saranno concentrate sul pensiero computazionale promuovendo il problem-solving e il lavoro di gruppo. I laboratori di robotica prevedono la costruzione e la programmazione di robot, promuovendo collaborazione e sfide pratiche e realistiche.

Si realizzeranno progetti interdisciplinari, collegando queste competenze a materie come matematica e scienze, stimolando la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli alunni saranno in grado di:

- Laboratorialità e learning by doing
- Problem solving e metodo induttivo
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

○ **Azione n° 2: Certificazioni linguistiche**

Corsi di Certificazione linguistica livello B1-B2-C1 a cura di docenti madrelingua

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della competenza comunicativa e linguistica secondo il livello QCER

○ **Azione n° 3: DigitalMedicineCup@school RobotCup@School 24/25**

Questi progetti rivolti agli alunni dell'indirizzo di informatica, chimica ed elettrotecnica



coinvolgono le discipline di Informatica, Sistemi e reti e laboratorio in collaborazione con docenti e tutor del DEIM dell'Università degli Studi di Salerno e permetteranno di accreditare 40 ore di PCTO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità di reti; saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale. lavorare in gruppo in modo collaborativo.

○ **Azione n° 4: Coding Girl 24/25**

Questo progetto rivolto agli alunni di tutti gli indirizzi del nostro Istituto dell'indirizzo , coinvolgono le discipline di Informatica, in collaborazione con docenti e tutor della Facoltà di Informatica dell'Università degli Studi di Salerno e permetteranno di accreditare 20 ore di PCTO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità di reti; saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale, lavorare in gruppo in modo collaborativo.

○ **Azione n° 5: Fotocatalisi: un processo ecosostenibile per la depurazione delle acque**

Questo progetto rivolto agli alunni dell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" coinvolge le discipline di Chimica in collaborazione con docenti e tutor del Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli" dell'Università degli Studi di Salerno e permetterà di accreditare 15 ore di PCTO. Le ore saranno svolte in presenza, secondo 3 incontri da 5 ore ciascuno: 10 ore di attività laboratoriale all'Università, 5 ore all'Università per la presentazione del lavoro finale. Il modulo proposto sarà finalizzato alla comprensione della fotocatalisi eterogenea come processo di ossidazione avanzata per la rimozione di contaminanti emergenti dalle acque reflue. Il modulo sarà articolato in: due lezioni frontali teoriche, durante le quali verrà illustrata il meccanismo ossidativo della fotocatalisi e i metodi di preparazione e di caratterizzazione dei fotocatalizzatori impiegati per l'abbattimento dei contaminanti dalle acque reflue. □ attività di laboratorio basate sulle tecniche di preparazione dei fotocatalizzatori e sulle prove sperimentali di degradazione dei contaminanti presenti in reflui liquidi utilizzando le strumentazioni presenti nei laboratori del dipartimento DCB. 2 ore di attività asincrona con discussione dell'inquinamento ambientale e del concetto di sostenibilità ambientale con particolare attenzione alla tecnica avanzata di ossidazione fotocatalitica e valutazione delle competenze raggiunte. 3 ore di presentazione di un project work degli studenti sull'identificazione del contaminante emergente e del fotocatalizzatore da impiegare per la depurazione dei reflui liquidi



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere i diversi metodi di sintesi e caratterizzazione dei fotocatalizzatori e comprendere come la fotocatalisi eterogenea possa essere impiegata nel trattamento di rimozione dei contaminanti. Il modulo mira a fornire competenze multidisciplinari nella fotocatalisi, combinando teoria e pratica, per affrontare in modo efficace le sfide legate alla contaminazione ambientale

○ Azione n° 6: Orientamento, formazione e innovazione STEM al Fermi

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 ***Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti***, PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi”.



Codice Progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-28754 - CUP: F64D23001800006

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 7: Digit@IE.Fermi**

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza, finanziato dall'unione europea - next generation eu. missione 4: istruzione e ricerca componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023).

Codice Progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-35897 - CUP: F64D23003120006

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

"E.FERMI" - SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per tutte le classi a.s. 2024/2025

Moduli di orientamento formativo per tutte le classi a.s. 2024/2025

Allegato:

progetto ORIENTAMENTO 2024.2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- percorsi con Enti e Associazioni e didattica orientativa



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Moduli PCTO per secondo biennio e quinto anno a.s. 2024/2025

Si allega Progettazione attività PCTO a.s. 2024/2025 (cliccare link)

<https://www.iisfermisarno.it/ptof/>

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, Imprese, Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Giochiamo di squadra al Fermi 2!!!

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche



finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: A Scuola di sport.

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: L'arte al Fermi!!!

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: A scuola di legalità 2.

Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. E' necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scevre da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento



La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: A scuola di canto 2.

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per



l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Giocare con la grammatica italiana.

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione



anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Laboratorio di scrittura.

Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni



esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Laboratorio di lingua inglese.

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento



permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Matematica creativa.

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di



carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Laboratorio di Scienze in 3D.

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Laboratorio di Coding e Robotica.

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Educazione all'imprenditorialità.

Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. Sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre ad esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es. lavoro individuale, competitivo o cooperativo) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di project management di diversi gruppi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I risultati attesi sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● PON - FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Modulo: Il teatro al Fermi.

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I risultati attesi sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

● Campionati della matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Al 2017, circa 1500 scuole italiane aderiscono al Progetto Olimpiadi della Matematica, per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara. I migliori sei studenti vanno a formare la



squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi della Matematica. La partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi della Matematica.

● Campionati di italiano

Le Olimpiadi di Italiano sono una competizione annuale organizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi di Italiano.

● Campionati di informatica. (OIL)

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione e del Merito ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti alla competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed eventualmente esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Al fine di favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alla competizione, è istituita la figura di Responsabile Olimpiadi di Italiano.

● Percorsi per l'orientamento: L'INFORMATICA E LA CREATIVITA'

Il progetto è un'evoluzione di Green School. Obiettivi formativi generali: - Illustrare le potenzialità creative delle allieve e degli allievi. - Favorire l'esplorazione e la ricerca. - Promuovere lo sviluppo delle competenze informatiche di base. - Realizzare percorsi laboratoriali con attività didattiche mirate ad acquisire le conoscenze e le competenze tecniche per esprimersi artisticamente attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. - Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale anche attraverso un processo di progettazione in gruppo e il pensare schematicamente. Obiettivi formativi specifici - Favorire l'esplorazione e la ricerca. - Promuovere lo sviluppo delle competenze scientifiche e tecniche di base. - Attuare delle esperienze didattiche mirate a far acquisire le competenze tecniche per elaborare e realizzare il design di un sito web di base e sviluppare le capacità di pensare per schemi adattivi mutuati dal pensiero computazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare il pensiero creativo e la crescita della cultura scientifico-tecnologica attraverso la realizzazione di pagine web e la realizzazione di codice informatico. Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima dell'allievo. Illustrare le potenzialità creative dei futuri adolescenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● First LEGO League Challenge

sfida mondiale per le qualificazioni successive di scienza e robotica tra squadre di ragazzi che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali, per cercare soluzioni innovative. La manifestazione richiede ai suoi partecipanti di effettuare una ricerca con tutti i criteri caratteristici del protocollo scientifico su una problematica attuale in campo economico, sociale, ecologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoperta: gli alunni esaminano nuove abilità e idee. Innovazione: gli alunni utilizzano la creatività e la perseveranza per risolvere i problemi. Impatto: gli alunni applicano quello che imparano per migliorare il mondo. Inclusione: gli alunni imparano a rispettare gli altri e ad accettare le differenze: Lavoro di squadra: gli studenti capiscono di essere più forti quando lavorano insieme. Divertimento: i discenti si divertono.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● L'automazione con PLC a.s. 24/25

Potenziamento delle competenze tecniche nella programmazione del PLC. La programmazione PLC è una "SKILL" molto richiesta nel settore. Il percorso è ideato per gli studenti che hanno maturato conoscenze, capacità e abilità sufficienti per la gestione e progettazione nell'impiantistica civile e industriale in logica WLC (Wired Logic Control). Poiché sempre più aziende si orientano verso macchinari automatizzati, la necessità di programmatori PLC continuerà a crescere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso ha lo scopo di portare i partecipanti da un livello zero alla realizzazione di prototipi per



la gestione di cicli di lavori per macchine industriali. Inoltre mira a fornire indicazioni fondamentali per apprendere le metodologie di progettazione e le tecniche di sviluppo del software del PLC con applicazioni paratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

● Il fascino dell'Aeronautica, un primo approccio al fantastico mondo del volo con i droni quadricotteri

L'attività di orientamento in entrata, nei confronti degli alunni della scuola secondaria di primo grado del territorio, rappresenta il primo momento di incontro con l'utenza e pertanto è molto importante, per fissare le fondamenta di una futura collaborazione tra scuole e famiglie. il progetto può essere utile anche per l'orientamento dei propri allievi interni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e la crescita della cultura scientifico-tecnologico attraverso la conoscenza



relativa ai Droni quadricotteri e le competenze necessarie per conoscere il loro pilotaggio. Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima dell'allievo. Illustrare le potenzialità decisionali dei futuri giovani

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Classi in Gioco

Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere attivamente tutti gli alunni di tutte le classi dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere la propria autostima, migliorare la percezione di sé e generare comportamenti virtuosi che abbiano una ricaduta positiva su tutti gli aspetti della vita e della socialità

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Game Design Lab: progettazione e sviluppo di videogiochi a.s. 24/25

Il mondo dei videogiochi rappresenta uno degli ambienti più dinamici e in crescita nel settore della tecnologia e dell'intrattenimento. La programmazione di videogiochi offre agli studenti l'opportunità di acquisire competenze in ambito informatico, matematico e logico, sviluppando al contempo creatività e capacità di problem solving. Questo progetto introduce gli studenti all'uso di framework open-source per lo sviluppo di videogiochi 2D, in HTML5 che permette di creare giochi interattivi e dinamici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti avranno acquisito le basi per lo sviluppo di videogiochi con Phaser e saranno in grado di creare semplici videogiochi interattivi. Saranno anche più consapevoli delle potenzialità della programmazione e delle tecnologie digitali nel campo



dell'intrattenimento e della creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● La robotica Umanoide a.s. 24/25

Il progetto si prefigge di far apprendere agli allievi le tecniche di base di programmazione di un robot, sviluppare l'autonomia operativa e favorire lo spirito collaborativo e competitivo. Si prefigge di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi e di acquisire una metodica di programmazione relativa alla cinematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare il pensiero creativo e la crescita della cultura scientifica-tecnologica attraverso la programmazione di base a blocchi di un robot; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e dell'autostima dell'allievo; riduzione della percentuale di studenti che



abbandonano la scuola e aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva; aumentare la percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro tra coloro che non si iscrivono all'Università.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Il Web Marketing come chiave del successo competitivo

Il corso ha come priorità la formazione degli alunni e delle alunne sulla tematica del Web Marketing che rappresenta, al momento, una delle chiavi principali del successo competitivo delle aziende sul mercato. Con lo sviluppo dei nuovi canali di comunicazione, non solo più diretti, ma anche più favorevoli a un messaggio di feedback dei consumatori, le aziende hanno iniziato a sfruttare la comunicazione online per raggiungere facilmente utenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- diffondere una nuova cultura di fare marketing e di studiare il mercato e i clienti; - conoscere le principali tecniche del web marketing; - misurare le performance degli strumenti scelti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Didascalia: con l'espressione web marketing si intende il marketing che sfrutta il canale online per studiare il mercato e sviluppare i rapporti commerciali (promozione/pubblicità, distribuzione, vendita, assistenza alla clientela, etc.) tramite il web.

● Percorso per l'orientamento: Guida turistica per il proprio paese

Il progetto mira a infondere nei giovani la consapevolezza del proprio paese, per scoprire o riscoprire siti apparentemente insignificanti, ma che nascondono, invece, un'occasione da scoprire. Attraverso visite a monumenti, musei, aree archeologiche, riserve naturali, piazze,



torri etc. gli alunni potranno imparare ad amare, apprezzare e rispettare le risorse del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare le conoscenze del proprio territorio, della storia delle sue risorse naturali e artistiche e delle sue potenzialità turistiche; -promuovere e sviluppare il patrimonio storico - culturale e artistico, salvaguardandone le risorse come investimento per il futuro. - favorire la riscoperta e il recupero di opere d'arte, anche dimenticate, della propria città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

I siti di interesse sono:

- Mulino e Sorgenti del Fiume Sarno;
- Borgo Terravecchia;
- Castello di Sarno;
- Chiesa di San Nicola dei Frecentese;
- Palazzo del Municipio;
- Teatro Ellenistico Romani;
- Chiesa di Maria Santissima Delle Tre Corone;
- Palazzo Capua;
- Cattedrale di San Michele Arcangelo.

● #Ioleggo perché. Libriamoci. Il maggio dei libri

L'organizzazione italiana editori organizza una granda iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #iolaggoperché. Questa è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare la solidarietà culturale dei cittadini a sostegno delle scuole italiane in risposta al bisogno cruciale di portare nella quotidianità dei ragazzi i libri e la lettura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Educazione e promozione della salute 24/25**

il progetto a cura del DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.S.D. è un intervento per classi parallele e uno per i docenti e personale ata per la gestione dei farmaci a scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano , all'interno della scuola e nel contesto sociale, creare un clima relazionale positivo, comprendere il legame esistente tra comportamento personale e benessere fisico-psichico - sociale; eliminare o ridurre comportamenti a rischio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Il progetto tende a favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per contribuire a realizzare esperienze significative in ambienti di apprendimento che tutelino i diritti alla salute, la non discriminazione e l'educazione di qualità per tutti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

il progetto tende a realizzare un percorso triennale di educazione ai diritti coinvolgendo tutti gli attori dell'esperienza educativa e della comunità educante

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Generazioni connesse

Il progetto Generazioni connesse è coordinato dal MIM e co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet Centre e tende a riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza on line; ad usufruire di strumenti , materiali e incontri di formazione ; dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MIM , costruita in modo partecipato, coinvolgendo l'intera comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

l'obiettivo generale è di sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di più elevata qualità, al fine di garantire ai giovani utenti la sicurezza "nell'ambiente " on line, considerando , al contempo, il connesso investimento come un'occasione "virtuosa" per una crescita sociale ed economica dell'intera collettività

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● Educazione al digitale 24/25

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del primo anno a cura dell'Animatore digitale, per tutelare i giovani all'uso consapevole e protetto di internet

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Protezione e sicurezza nell'utilizzo dei social network

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Percorsi per l'orientamento 24/25

Si tratta di percorsi pomeridiani pensati per offrire ai ragazzi un'esperienza diretta e pratica nei nostri laboratori techno-scientifici per aiutarli così a compiere una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado. I percorsi sono cinque, ogni percorso ha una durata di 10 ore e sono pensati per ciascun indirizzo di studio Smart technology Chimica scienze for green A.F.M. giochiamo con il diritto e la matematica Computers World Guida turistica per il proprio paese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli alunni avranno la possibilità di conoscere da vicino gli indirizzi di studio che l'Istituto Fermi offre, per una scelta consapevole del percorso scolastico futuro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Informatica
	Scienze

● Giochi della Chimica

Organizzati dalla Società Chimica Italiana, su incarico della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si svolgono grazie al supporto operativo della Società Chimica Italiana, delle sue Divisioni e delle Sezioni. Nati nel 1984, i Giochi e le Olimpiadi della Chimica sono inseriti tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare nelle studentesse e negli studenti l'interesse per questa disciplina.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Magna

● Valorizzazione eccellenze

□ DigitalMedicineCup@School □ RobotCup@School □ Coding girls □ Fotocatalisi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e



internazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno e esterno (Università)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
Aule	Magna

● Progetto CINEMA

Progetto A.2 "Visioni Fuori Luogo" "Memorie Frantumate: Il Cinema a Scuola per un Documentario sulla Rinascita" relativo alla concessione di contributi per le attività "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" emanato con D.D. MIM-MiC n. 3331 del 05.10.2023 Titolo progetto: "Memorie Frantumate: Il Cinema a Scuola per un Documentario sulla Rinascita"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso un approccio completo al linguaggio cinematografico, gli studenti acquisiranno competenze pratiche e teoriche, coprendo tra i tanti argomenti quelli di sceneggiatura, regia, montaggio e fotografia. Il percorso formativo sarà arricchito da workshop tenuti da esperti del settore, fornendo agli studenti una panoramica approfondita del mondo cinematografico. Seguirà poi la fase di ricerca e documentazione, che impegnerà gli studenti nella raccolta di testimonianze dirette, l'esplorazione di archivi locali e la ricerca sul campo. L'obiettivo è quello di ottenere una comprensione approfondita degli impatti della frana sulla comunità di Sarno. Attraverso la collaborazione con partner e storici locali, e archivisti, gli studenti avranno accesso a fonti autentiche che arricchiranno la narrazione del documentario. La produzione del documentario avverrà in modo collaborativo, con gli studenti organizzati in team multidisciplinari. Questo approccio non solo favorirà lo sviluppo delle abilità organizzative e della gestione del tempo, ma anche la creazione di una sinergia creativa tra gli studenti. La partecipazione attiva della comunità sarà incoraggiata attraverso eventi pubblici, incontri e la condivisione di storie personali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- 13.1.4A-FESRPON-CA-2022-27 Laboratori green,
sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● Percorsi per l'orientamento: "Scienze for green"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questo progetto propone un percorso fatto di incontri e laboratori pratici per parlare di Scienza Ambientale, alimentare e chimica, sperimentando idee pratiche per inquinare meno e produrre meno rifiuti sia chimici che microbiologici. La nostra scuola può considerarsi all'avanguardia su questo tema in quanto può vantare svariate esperienze pilota (scuola Polo di Comunicazione) sul tema da almeno 15 anni. Il percorso educativo intende coinvolgere alunni e genitori su temi quali il riciclo dei rifiuti, educazione alimentare, prevenzione alla salute e introdurre gli allievi al mondo scientifico per acquisire le conoscenze e le competenze tecniche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto è un'evoluzione di Green School. L'attività sarà orientata su attività laboratoriali riguardanti esperienze di chimica e biologia su matrici ambientali, sanitarie e alimentari che favoriscono l'esplorazione e la ricerca.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'acqua, un bene prezioso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Imparare a ridurre lo spreco dell'acqua e l'uso eccessivo della plastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Installazione erogatori di acqua potabile nelle due sedi dell'Istituto per evitare l'uso delle bottiglie in plastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
connessione
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ulteriore potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole (in attesa di interventi comunali).

Titolo attività: Laboratori tecnologici
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.

Titolo attività: Ristrutturazione
Laboratori
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Potenziamento delle infrastrutture digitali della



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili.

- Trasformazione di spazi laboratoriali in aule della scuola 4.0.

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di soluzioni a sostegno della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alunno digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e della didattica per problemi e progetti.
- Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Docente digitale

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale in materia di competenze digitali: corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sul Coding (rafforzare soprattutto la formazione iniziale sull'innovazione didattica).

Titolo attività: Condivisione di buone
pratiche

- Un galleria per la raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Favorire supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettono l'interazione reciproca
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- Iniziative di educazione ai media e social network
- Realizzazione di un Repository dei documenti dei Consigli di Classe gestito dai singoli coordinatori



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITE G.DORSO SARNO - SATD05201E

ITIS E.FERMI SARNO - SATF05201R

Criteri di valutazione comuni

Il link in allegato riporta le rubriche di valutazione.

Allegato:

link allegati.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica di valutazione.

Allegato:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024.2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Si allega la griglia indicante tali criteri.

Allegato:

tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La decisione del Consiglio di classe di non ammettere lo/a studente/studentessa alla classe successiva, lungi dall'aver carattere sanzionatorio, si effettua piuttosto con l'intento di consentirgli il recupero ed il raggiungimento completi degli obiettivi dell'indirizzo di studio nei tempi a lui/a lei necessari.

Sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, la non ammissione alla classe successiva si determina in presenza dei seguenti parametri:

- presenza di 4 insufficienze gravi o 6 mediocrità;
- presenza di 5 insufficienze, di cui una grave;
- sarà sospeso il giudizio per gli studenti che avranno riportato insufficienze in sole 3 discipline;
- frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14 co. 7);
- voto di condotta inferiore ai sei decimi (DPR 122/2009, art. 4 co. 5).

Il provvedimento di non ammissione sarà motivato da un giudizio il più possibile articolato ed esaustivo.

CRITERI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, MODALITÀ DI RECUPERO DI CARENZE E DEBITI FORMATIVI

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie.

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (DPR



122/2009, art. 4 co. 6).

L'ammissione dell'allievo alla classe successiva, in presenza di debito formativo con conseguente sospensione del giudizio e suo rinvio allo scrutinio finale di settembre, è subordinata alla possibilità da parte dello stesso allievo di raggiungere gli obiettivi didattici non conseguiti nel corso dell'anno.

Il numero max dei debiti assegnabili è pari a tre.

Per quanto concerne le modalità di recupero dei debiti formativi, si decide di prevedere:

- una prova scritta e una orale per le discipline che prevedono la prova scritta;
- una prova scritta, orale e pratica per le discipline che le prevedono;
- una prova orale/pratica per le discipline che le prevedono;

da effettuarsi nell'ultima settimana di agosto.

I consigli di classe, a fronte di casi caratterizzati da elementi di particolare problematicità, potranno derogare dai suddetti parametri, dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio.

Gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti a partecipare ai corsi di recupero a meno che i genitori dichiarino di non avvalersi, optando per il recupero individuale, fermo restando l'obbligo per gli studenti con giudizio sospeso di sottoporsi alle verifiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- 3) svolgimento delle attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;



4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 (art. 15, come modificato dalla L. 1 ottobre 2024, n. 150) si riporta quanto segue: il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali (allegato A D.Lgs. 62/2017).

Media dei voti Fasce di credito

III ANNO Fasce di credito

IV ANNO Fasce di credito

V ANNO

$M < 6$ - - 7-8

$M = 6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico



maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il D. Lgs. 62/2017, lo stesso che ha modificato l'esame di Stato per il secondo ciclo, ha abrogato le norme sui crediti formativi.

Il collegio dei Docenti dell'IIS "E. Fermi" di Sarno, nel PTOF, delibera di tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- le competenze degli studenti comunque maturate. Di conseguenza, le qualificate esperienze extrascolastiche degli studenti (vedi requisiti indicati sotto) saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione scolastico dai consigli di classe.

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati:

a) con una media superiore a X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;

b) con una media uguale di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;

b) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza di almeno tre dei requisiti che verranno di seguito indicati:

A. numero di assenze non superiori a 100 ore;

B. esperienze di lavoro debitamente documentate con l'indicazione dell'ente a cui sono stati versati i contributi;

C. tirocini formativi/stage in aziende, a titolo gratuito, accompagnate dalla lettera di valutazione del titolare;

D. tirocini formativi/professionalizzanti all'estero per mobilità internazionale debitamente documentati;

E. attestati e titoli di studio che certifichino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ICDL, Corsi di lingua straniera, Certificati di Enti accreditati;

F. attestati di corsi musicali, coreutici, teatrali pluriennali presso Conservatori o Accademie con risultati positivi;

G. esperienze di volontariato continuative, di durata almeno trimestrale.

H. attività sportiva a livello agonistico;

I. vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio o in ambito artistico o culturale;

Tutte le certificazioni rilasciate da enti, imprese ed associazioni dovranno essere redatte su carta



intestata e firmate dal legale rappresentante o suo delegato.

Il consiglio di classe prenderà in considerazione le qualificate esperienze extrascolastiche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico (insieme agli altri criteri adottati) solo se coerenti con i contenuti tematici del corso e se effettivamente rilevanti ai fini del completamento del profilo formativo dello studente.

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 10 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

La documentazione – che sarà allegata al fascicolo dello studente - deve riferirsi all'a.s. in corso e deve consistere in un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente o la studentessa ha maturato le relative competenze certificate.

Quanto consegnato ai coordinatori verrà messo a disposizione dei Consigli di classe di maggio, in modo che ogni docente possa prendere visione in tempo utile delle competenze maturate dagli studenti al di fuori della scuola.

Rimane inteso che la partecipazione ai progetti PTOF, PON, PNRR a livello individuale e le attività di PCTO vengono valutate all'interno delle discipline e del comportamento.

Monitoraggio progetti Ptof Alunni

La scheda di monitoraggio serve a comprendere quale impatto ha prodotto sullo studente la frequenza al progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa (a.s. 2024/2025).

Allegato:

MODULO-Monitoraggio progetti ptof Alunni.pdf

Monitoraggio progetti PTOF Docenti

La scheda di monitoraggio dei progetti PTOF è utile ai docenti per comprendere i punti di forza e i punti di debolezza del progetto, se ha avuto un buon successo e se ha avuto una ricaduta positiva sull'apprendimento degli alunni partecipanti (a.s. 2024/2025)

Allegato:



MODULO-Monitoraggio progetti PTOF docenti.pdf

DOCUMENTO VALUTAZIONE

Vedi allegato.

Allegato:

allegato VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola individua figure strumentali di riferimento per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, in maniera condivisa, dopo un'analisi e una valutazione dei limiti e delle potenzialità espresse, vengono individuati spazi, team e gruppi che li possono accogliere stabilmente. Per ogni alunno diversamente abile viene predisposto il P.E.I e per gli alunni con DSA il P.D.P.. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipano tutti docenti del Consiglio di Classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP sono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Organizza manifestazioni e incontri su tematiche interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, partecipando a progetti promossi da varie associazioni. Le classi risultano eterogenee per stili e modalità di apprendimento, la loro formazione prevede un inserimento equilibrato di alunni afferenti a fasce di livello diversificate. Sono previste attività di recupero extracurricolari, predisposizione di progettazioni dipartimentali con obiettivi minimi. Nonostante le difficoltà, la scuola cura le eccellenze con laboratori elettivi, con la partecipazione a competizioni regionali e nazionali, che tengono conto di talenti e interessi particolari. Ad esempio alle Olimpiadi della Chimica, nel triennio di riferimento, un alunno del Fermi si è aggiudicato il primo posto in regione ed il secondo posto nelle finali nazionali.

Punti di debolezza:

Il punto di debolezza più rilevante rimane la consapevolezza che i docenti curricolari non sono adeguatamente formati per riuscire a gestire situazioni complesse e che richiedono sugli stessi contenuti disciplinari, la capacità di organizzare attività a diversi livelli. Bisogna organizzare la vita di una classe, in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali, in modo tale che sia valorizzata l'importanza dei docenti curricolari, attraverso la "compresenza" in classe, non del binomio docente di materia-docente di sostegno, ma con una compresenza effettiva di due docenti con adeguate competenze disciplinari della disciplina oggetto di lezione, nonché con una competenza pedagogica solida anche in materia di bisogni educativi speciali. Altro aspetto importante da considerare è che, nonostante la scuola si prenda cura degli alunni stranieri favorendone l'inclusività nel gruppo dei



pari attraverso attività didattiche mirate e personalizzate, molto ancora si dovrà realizzare per migliorare l'accoglienza degli stranieri. Pur essendo stata piuttosto numerosa tale popolazione, la scuola è riuscita (causa Covid-19) a realizzare un solo percorso di alfabetizzazione per gli studenti stranieri. Non sono presenti mediatori culturali nonostante le richieste agli Enti locali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola individua figure strumentali di riferimento per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, in maniera condivisa, dopo un'analisi e una valutazione dei limiti e delle potenzialità espresse, vengono individuati spazi, team e gruppi che li possono accogliere stabilmente. Per ogni alunno diversamente abile viene predisposto il P.E.I e per gli alunni con DSA il P.D.P.. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipano tutti docenti del Consiglio di Classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP sono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Organizza manifestazioni e incontri su tematiche interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, partecipando a progetti promossi da varie associazioni. Le classi risultano eterogenee per stili e modalità di apprendimento, la loro formazione prevede un inserimento equilibrato di alunni afferenti a fasce di livello diversificate. Sono previste attività di recupero extracurricolari, predisposizione di progettazioni dipartimentali con obiettivi minimi. Nonostante le difficoltà, la scuola cura le eccellenze con laboratori elettivi, con la partecipazione a competizioni regionali e nazionali, che tengono conto di talenti e interessi particolari. Ad esempio alle Olimpiadi della Chimica, nel triennio di riferimento, un alunno del Fermi si è aggiudicato il primo posto in regione ed il secondo posto nelle finali nazionali.

Punti di debolezza:

Il punto di debolezza più rilevante rimane la consapevolezza che i docenti curricolari non sono adeguatamente formati per riuscire a gestire situazioni complesse e che richiedono sugli stessi contenuti disciplinari, la capacità di organizzare attività a diversi livelli. Bisogna organizzare la vita di una classe, in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali, in modo tale che sia valorizzata l'importanza dei docenti curricolari, attraverso la "compresenza" in classe, non del binomio docente di materia-docente di sostegno, ma con una compresenza effettiva di due docenti con adeguate competenze disciplinari della disciplina oggetto di lezione, nonché con una competenza pedagogica solida anche in materia di bisogni educativi speciali. Altro aspetto importante da considerare è che, nonostante la scuola si prenda cura degli alunni stranieri favorendone l'inclusività nel gruppo dei pari attraverso attività didattiche mirate e personalizzate, molto ancora si dovrà realizzare per migliorare l'accoglienza degli stranieri. Pur essendo stata piuttosto numerosa tale popolazione, la scuola è riuscita (causa Covid-19) a realizzare un solo percorso di alfabetizzazione per gli studenti stranieri. Non sono presenti mediatori culturali nonostante le richieste agli Enti locali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Prima dell'iscrizione: Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Fase dell'iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del merito. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Consigli di Classe dedicati. Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il docente di sostegno, dopo



un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI. Entro il 30 novembre, il GLO, con la presenza della famiglia, approva il PEI. Dopo l'acquisizione di tutte le firme, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti tutti i soggetti che interagiscono con l'alunno/a.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è centrale. Essa viene costantemente coinvolta in ogni fase della vita scolastica dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Pon su tematiche relative all'inclusione
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	OSS e educatori nelle classi con alunni/e con disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Per una più efficace azione educativa che dovrà essere rivolta verso l'acquisizione, valutazione e certificazione delle Competenze, l'azione di mera valutazione delle conoscenze, cercherà di valorizzare le specificità di ciascun alunno. Si ricorrerà in primo luogo a strategie iniziali di tipo diagnostico che diano la possibilità di individuare eventuali problematiche utili a progettare un corretto percorso formativo; strategie di valutazione formativa in itinere che mettano in risalto le potenzialità dell'alunno, ne valutino i punti di forza e le specificità dell'apprendimento, al fine di rimodulare eventualmente il percorso; strategie di valutazione di carattere sommativo, con l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S., si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione. Il CdC relativamente ai percorsi personalizzati, è importante che concordi, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individui modalità di verifica dei risultati raggiunti; stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il passaggio alla classe successiva. In sede di esame finale, per gli studenti in situazione di svantaggio, non sono previste modalità differenziate di verifica, ma i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del PDP per lo stesso predisposto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole secondarie di primo o secondo grado, la Scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno in B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. In uscita attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali (Progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stage). Sarebbe auspicabile costituire dei gruppi di lavoro, in collaborazione con i Centri per l'impiego, Associazioni territoriali e/o di categoria, in grado di valutare le diverse tipologie di percorsi formativi verso cui indirizzare ANCHE gli studenti con BES.



Approfondimento

L'Istituto è dotato di un Piano per l'Inclusività, che include tutte le tipologie di disagio presenti nel territorio, a cui gli insegnanti si attengono regolarmente nell'attività didattica. Gli insegnanti di sostegno e gli educatori presenti nella nostra scuola collaborano con i docenti curricolari per l'attuazione di una didattica inclusiva attraverso incontri di progettazione durante l'anno che prevedono la partecipazione dei docenti di sostegno e dei coordinatori di classe attraverso l'attività dei consigli di classe. Esiste un gruppo di lavoro che fa capo alla funzione dell'area inclusione che si occupa di organizzare attività di accoglienza, progetti e percorsi rivolti a realizzare una piena inclusione ed a sensibilizzare la valorizzazione della diversità.

Allegato:

Piano Annuale per 23_24.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

L'Istituto IIS "Fermi" di Sarno condivide uno staff organizzativo comune così articolato:

Il Dirigente Scolastico rappresenta il vertice direttivo e organizzativo dell'istituto e si occupa della pianificazione, organizzazione e controllo dell'attività istituzionale, oltre ad essere leader educativo e a garantire le esigenze di sviluppo e innovazione della scuola. Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e ne è il legale rappresentante, risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane e dei risultati del servizio. Si occupa della direzione della struttura, del coordinamento e della valorizzazione di insegnanti e collaboratori e organizza l'attività scolastica perché siano efficienti ed efficaci a livello formativo. La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede accordi e deleghe e/o creazione di gruppi/reti di lavoro per piani di intervento e/o per la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dipendenze.

Lo staff del Dirigente Scolastico è composto dal middle management che comprende i coordinatori delle seguenti aree: Coordinatore Area Organizzativa, Coordinatore Area Accoglienza e Relazione con gli Alunni, Coordinatore dell'Organico dell'Autonomia, Coordinatore Area digitale - Animatore digitale - Sito Web, Coordinatore RAV/PDM/PTOF/RS, Coordinatore Progetti PON/FSE/POR/FESR/PNRR, Referente Area Didattica, Referente sede ITC, Coordinatore Orientamento in entrata e in uscita, Referente Ufficio Tecnico e Relazione con Ente Provincia, Referenti Educazione Civica; Team della Dispersione Scolastica-Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Le Funzioni strumentali sono state individuate dal Collegio Docenti per i settori: Area 1 PCTO e rapporti con il territorio; Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti e gestione qualità; Area 3 Servizi e mobilità alunni; Area 4 Promozione culturale e rapporti con il territorio e le famiglie.

Si annoverano inoltre:



RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO.

RESPONSABILI DI LABORATORIO.

REFERENTE BIBLIOTECA D'ISTITUTO.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE.

COMMISSIONE ORARIO DOCENTI.

COMMISSIONE ELETTORALE.

REFERENTE INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (BES).

REFERENTE ICDL.

REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE.

TEAM PER L'ANIMAZIONE DIGITALE.

COMITATO DI VALUTAZIONE.

SUPPORTO FIGURE DI SISTEMA E FUNZIONI STRUMENTALI, così definite: commissione di valutazione



candidature interne/esterne per avvisi/bandi (PON, POR, FS. ecc.); commissione PTOF, RAV e PdM, commissione progetti.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO.

ORGANO DI GARANZIA STUDENTI E STUDENTESSE.

REFERENTI PER : INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, EDUCATORE ALLA LEGALITA', EDUCATORE AMBIENTALE, EDUCATORE ALLA SALUTE, REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO, REFERENTE PROGETTO COMODATO D'USO TESTI SCOLASTICI, RESPONSABILE GIOCHI DELLA CHIMICA, RESPONSABILE GIOCHI DELLA MATEMATICA, RESPONSABILE CAMPIONATI DI ITALIANO, RESPONSABILE CAMPIONATI DI INFORMATICA.

Il Collegio Docenti.

I Consigli di Classe e la rete dei coordinatori.

Il GLI- Gruppo di lavoro istituzionale.

Il GLO - Gruppo di lavoro operativo.

Il Consiglio di Istituto (e Giunta esecutiva) che include i rappresentanti degli studenti e famiglie.

I rappresentanti di Istituto e di classe degli studenti eletti.



Il Comitato tecnico scientifico e la rete degli stakeholders.

Gli organi per la sicurezza (L. 81/08).

Il funzionamento e lo sviluppo dell'Istituto sono garantiti dal lavoro integrato, dalla collaborazione e disponibilità delle diverse componenti e da un team di supporto esperto di ambito, oltre alla guida e all'expertise del Dirigente.

GLI UFFICI AMMINISTRATIVI ED IL PERSONALE ATA

Gli uffici amministrativi sono fondamentali per la corretta e funzionale gestione della vita della Scuola.

L'amministrazione prevede le seguenti aree e settori amministrativi:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che ha diretta responsabilità sul personale Ata e coordina tutta l'attività dei servizi generali e amministrativi;
- area Contabile e Finanziaria;
- area Personale;
- area Didattica;



- area Inventario - Magazzino, attività Negoziali e Patrimonio.

Gli assistenti tecnici hanno il compito di sovrintendere al funzionamento del laboratorio, in modo da consentirne il pieno utilizzo da parte di alunni e docenti.

I collaboratori scolastici curano la vigilanza, la pulizia ed il decoro delle sedi dell'Istituto, i desk di accoglienza nelle due diverse sedi.

LA PARTECIPAZIONE DI STUDENTI E GENITORI

La partecipazione di studenti e genitori alla vita scolastica avviene sia a livello non formale che formale.

A livello formale genitori e studenti partecipano direttamente e attivamente ai seguenti organi:

- Consiglio di Istituto
- Consigli di Classe
- Comitato di Valutazione
- Gruppo di Istituto per l'Integrazione



Il Regolamento di Istituto prevede la modalità di gestione delle:

- Assemblee di classe
- Assemblee di istituto

Il Regolamento prevede inoltre l'istituzione del coordinamento dei rappresentanti sia degli studenti che dei genitori.

Le risorse si distinguono in

- Risorse umane
- Strutture
- Attrezzature

RISORSE UMANE – LO STAFF E LE RISORSE PROFESSIONALI

Dotazioni di organico

Per quanto concerne l'organico dell'autonomia necessario per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF, la dotazione è frutto della assegnazione annuale a cura dell'Ambito Territoriale di



Salerno, a seguito di correlata assegnazione da parte di USR (Ufficio Scolastico Regionale).

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, l'attuale assegnazione di organico potenziato è coerente con le scelte della scuola.

Attualmente l'assegnazione in organico potenziato corrisponde ai seguenti posti (a motivo dei problemi di copertura organica dell'AT di Salerno): un posto di Matematica (matematica applicata), uno di lingua Inglese, uno di Scienze Informatiche (trattamento testi), uno di Economia Aziendale, uno di Diritto ed Economia.

Il loro utilizzo

- va definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;
- deve privilegiare la distribuzione su più docenti delle ore di potenziamento.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste la figura del coordinatore di classe, del coordinatore di Educazione Civica per ogni classe, del coordinatore/tutor di classe per PCTO.

E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario si ribadisce che le possibilità della singola istituzione scolastica di incidere sulle scelte connesse all'organico sono



attualmente sostanzialmente nulle.

Risulta comunque essenziale sottolineare il fabbisogno riferito all'ambito tecnologico (che garantisce il corretto funzionamento di tutta la rete e infrastruttura digitale), al personale amministrativo per garantire lo svolgimento di tutti i processi amministrativi (anche per conto di Ministero, USR-ER, UST oltre che di tutti i progetti PON ed Erasmus+ connessi con l'accreditamento), ai collaboratori scolastici, figure fondamentali per il raggiungimento degli stessi obiettivi in termine di accoglienza, messa a disposizione dei locali, sicurezza.

Si riporta qui di seguito la dotazione organica riferita sia al personale docente che al personale ATA nell'anno 2021/2022 così come risulta da Sidi-MIUR.

Personale Docente

Organico 2021/22 dati MIUR – comprensivo di:

1. posti di Potenziamento,
2. posti di Sostegno
3. posti Docenti



Personale ATA

Direttore Dei Servizi Generali e Amministrativi

AA-Assistente Amministrativo 9

AT-Assistenti tecnici 14

CS-Collaboratore Scolastico 18

STRUTTURE

Gli spazi a disposizione della scuola non sono sufficienti rispetto alle necessità. Essi dipendono dalla Provincia di Salerno che gestisce il patrimonio dell'edilizia scolastica.

SEDI

Sede centrale "Fermi" Via Roma

Sede "Dorso" Via Roma

Sede Indirizzo Aeronautica via Roma



Gli spazi palestra -sono presenti presso la sede "Dorso"

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto Fermi, grazie anche ai finanziamenti PON erogati nello scorso triennio, ha potuto dotarsi di una strumentazione tecnologica di eccellenza, in particolare per quanto concerne l'area digitale. Un livello che si propone di mantenere e potenziare, nel limite degli spazi fisici assegnati, soprattutto per quanto concerne la disponibilità di dotazione laboratoriale per l'area scienze-chimica- fisica

Laboratori

Laboratorio disegno CAD

Laboratorio Scienze Integrate(Fisica)

Laboratorio Informatica 1

Laboratorio Informatica 2

Laboratorio Elettrotecnica ed Elettronica

Laboratorio Linguistico



Laboratorio TPSEE 1 e 2

Laboratorio Sistemi Elettronici

Laboratorio Chimica 1, 3

Laboratorio Chimica 4

Laboratorio Chimica 5

Laboratorio Creativo ITI/ITC

Laboratorio Informatica 1, 2

Laboratorio Linguistico

Laboratorio Scienze/Fisica ITC

Palestra

Sala convegno



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo. Sono state definite quattro aree: : Area 1 valutazione e autovalutazione d'Istituto: RAV,PDM,PTOF, RS; Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti; Area 3 Orientamento scolastico in ingresso ed itinere; formazioni classi prime e terze; lotta alla Dispersione scolastica; Area 4 formativo e in uscita (PCTO,SCELTA PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ) coordinamento attività professionalizzanti e PCTO.</p>	7
Capodipartimento	Il coordinatore di dipartimento ha il compito	8



di: □ Presiedere le riunioni del Dipartimento.
□ Convocare il Dipartimento in seduta straordinaria con l'O.d.g., dopo aver informato il Dirigente Scolastico. □
Coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti degli assi per deliberare in ordine a: - individuare gli obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali, e criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; - curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare; - avanzare al Collegio proposte concordate per l'adozione dei libri di testo; - coordinare le proposte di acquisto di pubblicazioni, strumenti didattici e l'abbonamento alle riviste; □ Assicurare accoglienza e tutoring ai nuovi docenti. □
Proporre e accogliere le proposte per l'aggiornamento formativo e informativo dei colleghi, per l'adeguamento dei programmi e la progettazione di iniziative sperimentali, per l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici. □
Rendere esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento. □ Curare con il segretario individuato in ciascuna riunione il verbale delle riunioni dipartimentali, la programmazione e la relazione finale. □
Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. L'Istituto ha individuato nove dipartimenti: - Dipartimento di materie



umanistiche. - Dipartimento di Matematica. -
Dipartimento di informazione e tecnologia. -
Dipartimento di discipline giuridiche,
economiche ed aziendali. - Dipartimento di
scienze biologiche, chimiche, fisiche e
naturali. - Dipartimento di lingue straniere. -
Dipartimento di elettronica ed elettrotecnica.
- Dipartimento di scienze motorie. -
Dipartimento di l'inclusione.

Responsabile di laboratorio

I compiti dei responsabili di laboratorio sono:
□ Adempiere, unitamente al D.S.G.A., a tutto quanto previsto D.l. 129/2018 per la cura dei laboratori. □ Svolgere la funzione organizzativa e gestionale sia curando e programmando la gestione del materiale di consumo, in coerenza con le programmate e verificate attività didattiche, sia elaborando, se lo ritiene opportuno, un apposito progetto esecutivo, che contempli e preveda la possibile realizzazione di un più moderno Laboratorio, che possa essere anche accreditato dagli organi competenti per eventuali certificazioni esterne; tale eventuale progettazione esecutiva, comprensiva di tutte le previsioni organizzative, didattiche e di costo, dovrà servire anche per ogni possibile richiesta di ulteriori finanziamenti, che, nel prosieguo, potranno rendersi eventualmente praticabili. □ Informare tempestivamente il DS e il DSGA per qualsiasi mancanza di materiale o violazione del Regolamento dovesse registrarsi in laboratorio. □ In ogni Laboratorio, sistemare un apposito GIORNALE DI LABORATORIO, che, curato dal Responsabile competente e tenuto

15



dall'Assistente Tecnico, dovrà riportare la firma di presenza di tutti i Docenti ed ATA che, ora per ora, operano nel Laboratorio, dal Docente teorico all'Assistente Tecnico, allo stesso Responsabile di Laboratorio; la firma deve essere apposta all'inizio del proprio servizio. □ Consegnare il giornale di laboratorio al DSGA, il quale provvederà a rilasciare apposita ricevuta, che dovrà essere conservata per ogni eventuale controllo. □ Per quanto riguarda l'acquisizione, la gestione e lo scarico del materiale di consumo di pertinenza del Laboratorio, la responsabilità organizzativa e gestionale è principalmente in capo ai Responsabili nominati. Ogni Docente che intende richiedere materiale di consumo necessario per le esercitazioni, inerenti alla sua attività didattica, deve dunque rivolgere motivata e documentata richiesta esclusivamente al Responsabile di Laboratorio. Questi, dopo essersi accertato che il materiale richiesto non sia già in dotazione al Laboratorio, verifica la corrispondenza e la compatibilità della richiesta con le esercitazioni programmate ad inizio anno e, dopo aver operato, se necessario, verifiche ed approfondimenti col Docente richiedente, avanza la richiesta al DSGA, allegandovi ogni opportuna relazione, che, tra l'altro, dichiara la citata compatibilità, ferma restante ogni eventuale verifica del Dirigente Scolastico. Il DSGA, dopo aver individuato le ditte fornitrici, prepara richiesta di offerta, che trasmetterà al Dirigente Scolastico. □ Accertarsi, nell'elaborare la citata



richiesta, che tutto il materiale richiesto sia utile e necessario alle esercitazioni programmate e che, comunque, tutto il materiale in dotazione sia sempre utilizzato e riutilizzato, anche per più esercitazioni, fino a quando non si sia reso inutilizzabile. In tal caso tale materiale deve essere opportunamente scaricato sia con apposito elenco-comunicazione al D.S.G.A., sia con apposita operazione di scarico a rifiuto, operata secondo le norme di legge e secondo le procedure che fornisce lo stesso D.S.G.A. all'Assistente tecnico. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Referente di sede ITI

Il coordinatore dell'area Alunni svolge le seguenti funzioni: □ Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. □ Partecipazione alle riunioni di Presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM. □ Controllo copertura delle classi. □ Controllo degli ingressi/uscite degli studenti, del rispetto degli orari, dell'osservanza dei Regolamenti. □ Controllo

1



delle uscite anticipate e ritardi degli studenti.

- Controllo degli alunni all'interno della scuola negli spazi comuni e nelle aree esterne di pertinenza della scuola.
- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, responsabile controllo del rispetto del divieto di fumo e del rispetto delle norme di sicurezza, in particolare anticontagio e immediata segnalazione al DS.
- Organizzazione attività degli alunni.
- Gestione di relazioni funzionali al servizio di qualità.
- Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti.
- Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele.
- Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto.
- Collaborazione per la realizzazione e la diffusione delle attività riguardante l'Open day.
- Raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali che coinvolgano alunni.
- Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.
- Coadiuvare gli studenti nella predisposizione e realizzazione delle assemblee.
- Implementazione degli avvisi rivolti all'utenza.
- Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni per problematiche relative ad ingressi/uscite.
- Mediare, se necessario, i rapporti con alunni e famiglie.
- Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto;
- Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere organizzativo,



didattico e amministrativo, collaborazione con gli uffici della segreteria per la gestione alunni e attività di monitoraggio.

Il coordinatore area Digitale - Animatore Digitale: □ Stimola la formazione interna alla scuola, in sinergia con la funzione strumentale, negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. □ Coordina il Team dell'Innovazione Digitale. □ Organizza la somministrazione di test/verifiche/prove parallele. □ Col supporto del Team dell'Innovazione Digitale, cura, inoltre, i rapporti con l'INVALSI, coordina l'attività di somministrazione e correzione delle prove on line e garantisce l'invio dei risultati delle prove all'INVALSI. □ Analizza, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione RAV/PTOF, i risultati INVALSI e indica eventuali ambiti di miglioramento. □ Collabora in maniera sinergica con la funzione strumentale AREA 5.

Team digitale- Animatore Digitale - Sito Web e comunicazione

9



Commissione Progetti

PTOF/PON/FSE/POR/FESR/PNRR

Curare la promozione e la diffusione di tutte le iniziative esterne; □ Curare l'inoltro delle istanze di partecipazione a progetti PON, concorsi, seminari da parte degli studenti; □ Promuovere presso alunni e docenti la partecipazione, anche fornendo supporto; □ Pubblicizzare sul sito della scuola e sul totem all'ingresso le attività proposte; □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria. □ Collaborazione con i membri dello staff di dirigenza; □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria; □ Partecipazione alle riunioni di presidenza, alle commissioni di lavoro pertinenti con l'area, all'elaborazione RAV/PDM/PTOF/Rendicontazione sociale, agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; □ Analizza le potenzialità offerte dai Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, FESR, ERASMUS+, e-twinning e della normativa in evoluzione) al fine di reinserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi nazionali, europei ed internazionali; □ Cura la fase di istruttoria relativa ai Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, FESR, ERASMUS+, e-twinning, ...), interfacciandosi, di volta in volta,

4



con i Coordinatori nominati dal Dirigente Scolastico per le singole attività; □ Coordina le procedure di attuazione dei Progetti nazionali, europei e internazionali (PON, POR, FESR, ERASMUS+, e-twinning ...); Gestisce e coordina l'attività di progettazione; Coordina la Commissione progetti. □ Raccolta, riordino e archiviazione del materiale prodotto nello svolgimento delle attività
<https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/>

Referente sede ITC

Il coordinatore della sede ITC svolge i seguenti compiti: □ Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale docente. □ Gestione dei ritardi da parte degli alunni e comunicazione agli Uffici e ai coordinatori, nonché alla Direzione. □ Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola. □ Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e/o ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di tutte le attività scolastiche. □ Cura dei rapporti con l'utenza e con Enti esterni. □ Cura in collaborazione con i collaboratori del D.S. della contabilizzazione per ciascun docente delle ore dei permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti. □ Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. □ Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal D.S. □

2



Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e/o i collaboratori, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente. □ Collaborazione sedute degli organi collegiali. □ Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Comitato tecnico scientifico CTS

<https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-s-2024-2025/>

37

Referente educazione civica

Compiti del Referente di educazione civica sono: □ Proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi. □ Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. □ Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito nei Consigli di Classe in merito all'insegnamento trasversale dell'educazione civica finalizzata a sviluppare

2



la conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritti alla salute e al benessere della persona, anche attraverso l'adesione a progetti finanziati dall'UE, dal MI o da altri enti/associazioni riconosciuti. □ Proporre corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sulle tematiche afferenti l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in accordo con il PNFD. □ Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività finalizzate a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. □ Monitorare l'attuazione del curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; □ Definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. □ Formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle



sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. □ Coordinare, monitorare e documentare le attività afferenti all'insegnamento di Educazione civica; □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, la DSGA e l'Ufficio di segreteria.

Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe ha il compito di: □ Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali. □ Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico (qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe). 60 □ Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe e del registro dei contatti, come da Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARSCoV-2 del 21/08/2020. □ Svolgere il ruolo di referente di educazione civica nelle classi in cui non è presente il docente di diritto. □ Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni). □ Promuovere e



coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe. □

Coadiuvare la referente della progettazione e realizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'Istruzione alla stesura del piano delle uscite programmate ed effettuare il raccordo con gli uffici di segreteria per l'acquisizione dei servizi di viaggio connessi, nel rispetto del Regolamento di Istituto. □

Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi sociosanitari e i genitori, inoltre far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP. □

Controllare le assenze e le relative giustificazioni on line ed effettuare eventuale richiesta di regolarizzazione alle famiglie, inoltre informare la dirigenza e il referente dispersione scolastica nel caso di situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti. □

Coordinare un calendario delle verifiche, per limitare il concentrarsi delle prove in pochi giorni. □

Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia. □

Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale comportamentale. □



Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale). □ Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria. □ Curare i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e presiedere eventuali assemblee con i genitori. □ Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio intermedio e finale. □ Gestire le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti inter-periodali (cd. pagellini), intermedi e finali e comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale. □ Relazionare in merito all'andamento generale della classe e coordinare la stesura di una breve relazione finale di classe.

Referente biblioteca di istituto e comodato d'uso

E' stato individuato un referente per la biblioteca dell'ITI ed uno per quella dell'ITC. Il compito di tale figura è quello di: □ Catalogare il patrimonio librario dell'IIS "E. Fermi", selezionando i testi che possono essere conservati da quelli che, per le precarie condizioni in cui versano, non possono più essere utilizzati per la consultazione e il prestito. □ Stilare un nuovo regolamento della biblioteca e stabilire criteri

2



per l'accesso alla biblioteca. □ Valutare le proposte di acquisto dei libri. □ Attivare il prestito dei libri e curare la compilazione del relativo registro. □ Avanzare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto per migliorare la fruibilità del servizio. □ Gestire l'eventuale erogazione dei servizi all'utenza. □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Nucleo Interno di Valutazione

I compiti del Nucleo Interno di Valutazione sono quelli di: □ Individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema. □ Individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto. □ Analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati. □ Sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie. □ Tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo). □ Creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento

19



organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione strategica. □ Sviluppare e comunicare la politica di gestione delle risorse umane, adottata in coerenza con le strategie e i piani della scuola. □ Monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e la natura delle partnership. □ Migliorare i processi, coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati. □ Analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto.

Commissione elettorale

I compiti della commissione elettorale sono quelli di: □ Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC; □ Supportare gli alunni e il personale della scuola nella presentazione delle liste e negli altri adempimenti relativi alle elezioni. □ Provvedere alle operazioni di scrutinio e alla proclamazione dei risultati. □ Curare gli adempimenti dell'intera procedura.

5

Referente Inclusione e Integrazione

I compiti del referente inclusione e differenziazione sono quelli di: □ Coordinare le attività volte all'inclusione di allievi BES: diversamente abili – DSA – disturbi evolutivi specifici - svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. □ Coordinare le attività dei docenti di sostegno e degli assistenti del Piano sociale di zona. □ Curare la revisione del PI (Piano per l'inclusione ex PAI), inserendo all'interno quanto effettivamente

1



realizzato dall'Istituto. □ Curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni BES da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA. □ Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione; □ Elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze. □ Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLO. □ Elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di Classe, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi-classe. □ Predisporre materiali, organizzare e partecipare a incontri sulle tematiche di riferimento. □ Organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti in merito alle attività svolte o programmate. □ Organizzare giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto. □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Referente ICDL

I compiti del referente ICDL sono di: □ Essere animatore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del centro ICDL. □ Pianificare e condurre le verifiche interne per accertarsi

1



che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità a quanto descritto nella documentazione. □ Raccogliere i dati derivanti dalle verifiche e dal controllo di processo per l'impostazione di piani di miglioramento tesi al raggiungimento del livello qualitativo richiesto. □ Controllare l'efficienza e curare l'aggiornamento delle macchine e segnalare tempestivamente ogni problema che dovesse verificarsi. □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza. □ Organizzare corsi di formazione aventi per oggetto i contenuti della Patente Europea dell'Informatica, in orario extracurricolare, finalizzati al sostenimento degli esami per il conseguimento dell'ICDL, di cui la scuola è test center. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Referente attività sportive

I compiti del referente delle attività sportive sono quelli di: □ Curare l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività motorie e sportive d'Istituto e la relativa documentazione. □ Collaborare con gli Uffici di Segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti relativamente agli studenti atleti. □ Calendarizzare l'utilizzo della palestra, del campo e degli spazi utilizzabili per le attività motorie. □ Realizzare, in collaborazione con gli altri docenti, un organico programma didattico-sportivo in

1



riferimento alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con gli spazi, le attrezzature e le dotazioni esistenti nell'Istituto e congruenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. □
Coordinare le attività progettuali, gli incontri di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività realizzate. □ Individuare obiettivi e percorsi di miglioramento, qualora insorgessero difficoltà nella realizzazione degli obiettivi programmati. □ Documentare e pubblicizzare il lavoro realizzato tramite manifestazioni finali, produzione di documentazione, pubblicazioni sul sito web d'Istituto. □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico, gli altri membri dello staff della dirigenza, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Consiglio di istituto

Principali compiti e funzioni del Consiglio d'Istituto: □ adotta gli indirizzi generali per la gestione della scuola; □ delibera il Programma finanziario annuale (già bilancio preventivo, valido dal 1 gennaio al 31 dicembre) e il Conto consuntivo; stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; 18
decide sulle iniziative (di norma proposte dal Collegio dei docenti) relative agli acquisti, al rinnovo e alla conservazione dei beni necessari alla vita della scuola; - determina le forme di eventuale autofinanziamento della scuola; - fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, ha



potere deliberante sull'organizzazione e sulla programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole; - delibera il Piano triennale dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti; - cura e controlla che il Programma finanziario annuale sia coerente con il suddetto Piano (POF); - decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali e sportive; - elabora e adotta il Regolamento interno dell'Istituto, nonché il Regolamento del Consiglio stesso; - indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle classi e al coordinamento organizzativo dei Consigli di classe all'espletamento dei servizi amministrativi (ferme restando le competenze attribuite in materia al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi generali e amministrativi o DSGA dell'Istituto); - esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.

Giunta esecutiva

Il Consiglio d'Istituto elegge al suo interno una Giunta Esecutiva, composta di: •un docente; •un ATA; •un genitore; •un alunno. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico (DS), che la presiede ed ha la rappresentanza legale dell'istituto, e il DSGA, che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La Giunta Esecutiva: □ propone al Consiglio d'Istituto il bilancio preventivo e, in alternativa al DS, le variazioni al Programma Annuale; □ prepara i lavori del

6



	Consiglio d'Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso e cura l'esecuzione delle relative delibere.	
Commissione PCTO e orientamento	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	6
Organo di garanzia studentesse e studenti	55	3
Referente bullismo e cyberbullismo	Al fine di prevenire forme di bullismo o cyberbullismo e in ottemperanza alla nota MIUR prot. n. 964/2017, sono istituite due figure di Referente Bullismo e cyberbullismo. I loro compiti sono così definiti: - Osservare ed individuare fenomeni e comportamenti che potrebbero rientrare nel bullismo. - Educare gli studenti ad un uso più prudente di internet. - Stimolare la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione di fenomeni di prevaricazione anche in rete; - Realizzare e diffondere buone pratiche preventive che coinvolgano la comunità scolastica.	1
Commissione ERASMUS	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	2
COMITATO DI VALUTAZIONE	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	8
Centro sportivo scolastico	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	7
Team antibullismo e per le emergenze	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	7
Referenti viaggi d'istruzione, uscite didattiche, organizzazione attività esterne	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	2



Referente prove Invalsi e prove comuni	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	1
Referente promozione e organizzazione attività culturali	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	1
RSU	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	2
RSPP	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	1
DSGA	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	1
Commissione intercultura e accoglienza	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	5
Gruppo di lavoro Gli/Glo	https://www.iisfermisarno.it/funzionigramma-a-s-2024-2025/	31

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• Attività extracurricolari.• Compresenza per supportare l'azione del docente in classe.• Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento.• Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica.• Sostituzioni colleghi assenti. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	----------------------------------------------------------------------------------------	--

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

• Attività extracurricolari. •
Compresenza per supportare l'azione del docente in classe. •
Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento. • Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. •
Sostituzioni colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

• Attività extracurricolari. •
Compresenza per supportare l'azione del docente in classe. •
Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento. • Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. •
Sostituzioni colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<ul style="list-style-type: none">• Attività extracurricolari.• Compresenza per supportare l'azione del docente in classe.• Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento.• Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica.• Sostituzioni colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<ul style="list-style-type: none">• Attività extracurricolari.• Compresenza per supportare l'azione del docente in classe.• Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento.• Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica.• Sostituzioni colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none">• Attività extracurricolari.• Compresenza per supportare l'azione del docente in classe.• Compresenza con estrazione di	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento. • Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. • Sostituzioni colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

• Attività extracurricolari. • Compresenza per supportare l'azione del docente in classe. • Compresenza con estrazione di alunni dalle classi per attività di recupero, di approfondimento o di potenziamento. • Utilizzo del docente per utilità e supporto all'organizzazione scolastica. • Sostituzioni colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Progettazione, realizzazione e verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) ha diretta responsabilità sul personale Ata e coordina tutta l'attività dei servizi generali e amministrativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=85c9574835d3423d8bbb0807b0984317

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=85c9574835d3423d8bbb0807b0984317

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisfermisarno.edu.it/modulistica-pubblica>

Evidenza delle news <https://www.iisfermisarno.edu.it/categoria/news>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete di ambito per la formazione ambito SA25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete. La norma predispone il nuovo assetto organizzativo favorendo la crescita di tutte le scuole nel confronto reale e operativo e, attrezzandole per una maggiore apertura al territorio e alla sua realtà, ne valorizza la capacità



organizzativa e consolida le capacità di cooperare nel superamento di atteggiamenti sia autoreferenziali, sia meramente competitivi. L'aggregazione per ambiti consente alle scuole, nei diversi contesti, grazie alla sinergia di rete, di rafforzare le proprie competenze e svilupparne di nuove, di gestire e superare le problematiche, di avvalersi e condividere l'esperienza delle altre scuole partecipanti alla rete. Le reti sono forme di aggregazioni di istituzioni scolastiche attorno ad un progetto condiviso. Con l'accordo di rete di ambito e con l'accordo di rete di scopo, le scuole potranno, come previsto dalla Legge 107/2015, esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. Le reti rappresentano, quindi, uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse. Le scuole in rete hanno, infatti, la possibilità di raggiungere obiettivi superiori a quelli che riuscirebbero a perseguire agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una società sempre più globale.

La rete di ambito sulla formazione è il luogo in cui vengono **progettati** e **organizzati i percorsi formativi**, secondo i 4 step seguenti:

Step 1

- Rileva le priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito.
- Individua le **Unità formative** da inserire nel **Piano di Ambito**.

Step 2

- Evita la sovrapposizione con le azioni nazionali.
- Sceglie le metodologie formative.

Step 3

- Promuove la costruzione di **reti di scopo** su priorità condivise, senza escludere reti più piccole per rispondere a specificità ordinamentali.
- Può prevedere assegnazioni di risorse a singole scuole per attività molto specifiche.

Step 4

- Verifica le azioni formative realizzate.



Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo per l'affidamento dell'incarico del medico competente**

Azioni realizzate/da realizzare

- Affidamento dell'incarico di medico competente

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il presente Accordo si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Tutelare lo stato di salute e di sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.
- Reclutare un esperto esterno per l'affidamento dell'incarico del medico competente.

L'Istituto capofila di rete provvederà ad emanare il bando di gara per l'affidamento dell'incarico di medico competente, ad esaminare le offerte ed ad individuare il medico competente in base ai requisiti inseriti nel bando.

Invece gli Istituti scolastici appartenenti alla rete si impegneranno a stipulare singolarmente il contratto con l'esperto esterno ed individueranno nel Programma Annuale le risorse finanziarie e a



corrispondere il compenso previsto al termine dell'incarico.

Denominazione della rete: Unicamillus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner nella formazione dei docenti di sostegno

Approfondimento:

L'Istituto è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dall'Allegato B all'art. 2 del DM 30/09/2011, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto. Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Università ovvero dall'Istituto che siano coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale degli operatori



attivi nell'Istituto. Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Università e presso l'Istituto sede del tirocinio. Più in generale le attività di tirocinio possono prevedere: - attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti tutor dei tirocinanti. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituzione scolastica. Ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, i tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti, così come indicato nelle "Linee di indirizzo proposte operative e buone pratiche da utilizzarsi gradualmente ed in via sperimentale nell'ambito delle attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno didattico agli alunni con disabilità". I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ricomprese negli elenchi delle istituzioni scolastiche accreditate, in base a quanto stabilito dal DM 8.11.2011, al quale espressamente si rinvia. Essi accolgono ed assistono i tirocinanti e ne organizzano l'attività, in accordo e collaborazione con i tutor coordinatori. Ai tirocinanti non possono in alcun caso essere delegate funzioni o compiti pertinenti alla professionalità e alla responsabilità dei docenti d'aula. L'attività di assistenza ai tirocinanti comprende attività d'aula e attività extra-aula. L'attività d'aula comprende i seguenti compiti: - accoglienza dei tirocinanti in aula, anche virtuale, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica; - assistenza agli interventi didattici effettuati dai tirocinanti; - assistenza alle prove di valutazione realizzate dai tirocinanti; L'attività extra-aula comprende i seguenti compiti: - partecipazione alle riunioni organizzative del tirocinio; - accompagnamento al tirocinante nell'attività di preparazione degli interventi didattici e nella conoscenza alla realtà locale. Al termine del percorso, l'Istituto rilascia al tirocinante un apposito attestato che, debitamente controfirmato dal tutor e dal tirocinante, riporti: - il numero di ore di tirocinio svolte (tale numero deve essere pari a quello richiesto dalla normativa vigente); - le attività svolte durante il tirocinio. Copia del predetto attestato è trasmesso dall'Istituto all'Università.

La collaborazione mediante Convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto potranno favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa. Il rapporto fra l'Università e l'Istituto si configura come paritetico e rispettoso della reciproca autonomia, collaborativo e interattivo.



Denominazione della rete: **Università degli Studi di Salerno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner nella formazione dei docenti di sostegno

Approfondimento:

L'Istituto è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dall'Allegato B all'art. 2 del DM 30/09/2011, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto. Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Università ovvero dall'Istituto che siano coerenti con le finalità del



percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale degli operatori attivi nell'Istituto. Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Università e presso l'Istituto sede del tirocinio. Più in generale le attività di tirocinio possono prevedere: - attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti tutor dei tirocinanti. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituzione scolastica. Ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, i tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti, così come indicato nelle "Linee di indirizzo proposte operative e buone pratiche da utilizzarsi gradualmente ed in via sperimentale nell'ambito delle attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno didattico agli alunni con disabilità". I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ricomprese negli elenchi delle istituzioni scolastiche accreditate, in base a quanto stabilito dal DM 8.11.2011, al quale espressamente si rinvia. Essi accolgono ed assistono i tirocinanti e ne organizzano l'attività, in accordo e collaborazione con i tutor coordinatori. Ai tirocinanti non possono in alcun caso essere delegate funzioni o compiti pertinenti alla professionalità e alla responsabilità dei docenti d'aula. L'attività di assistenza ai tirocinanti comprende attività d'aula e attività extra-aula. L'attività d'aula comprende i seguenti compiti: - accoglienza dei tirocinanti in aula, anche virtuale, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica; - assistenza agli interventi didattici effettuati dai tirocinanti; - assistenza alle prove di valutazione realizzate dai tirocinanti; L'attività extra-aula comprende i seguenti compiti: - partecipazione alle riunioni organizzative del tirocinio; - accompagnamento al tirocinante nell'attività di preparazione degli interventi didattici e nella conoscenza alla realtà locale. Al termine del percorso, l'Istituto rilascia al tirocinante un apposito attestato che, debitamente controfirmato dal tutor e dal tirocinante, riporta: - il numero di ore di tirocinio svolte (tale numero deve essere pari a quello richiesto dalla normativa vigente); - le attività svolte durante il tirocinio. Copia del predetto attestato è trasmesso dall'Istituto all'Università.

La collaborazione mediante Convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto potranno favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa. Il rapporto fra l'Università e l'Istituto si configura come paritetico e rispettoso della reciproca autonomia, collaborativo e interattivo.



Denominazione della rete: **Università degli Studi Suor Ursola Benincasa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner nella formazione dei docenti di sostegno

Approfondimento:

L'Istituto è disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. L'Istituto e l'Università si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dall'Allegato B all'art. 2 del DM 30/09/2011, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente in un periodo di non meno di 5 mesi ed è effettuato sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto. Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Università ovvero dall'Istituto che siano coerenti con le finalità del percorso di specializzazione con particolare riferimento alla crescita professionale degli operatori



attivi nell'Istituto. Il tirocinio indiretto comprende attività di supervisione da parte dei docenti del corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Università e presso l'Istituto sede del tirocinio. Più in generale le attività di tirocinio possono prevedere: - attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi; - analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola; - conduzione e valutazione delle esperienze in collaborazione con i docenti tutor dei tirocinanti. Il tirocinio diretto è seguito dal tutor dei tirocinanti, scelto tra i docenti dell'Istituzione scolastica. Ai sensi dell'art. 11 del DM 10.9.2010, n. 249, i tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti, così come indicato nelle "Linee di indirizzo proposte operative e buone pratiche da utilizzarsi gradualmente ed in via sperimentale nell'ambito delle attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per la formazione degli insegnanti di sostegno didattico agli alunni con disabilità". I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici o dai coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche ricomprese negli elenchi delle istituzioni scolastiche accreditate, in base a quanto stabilito dal DM 8.11.2011, al quale espressamente si rinvia. Essi accolgono ed assistono i tirocinanti e ne organizzano l'attività, in accordo e collaborazione con i tutor coordinatori. Ai tirocinanti non possono in alcun caso essere delegate funzioni o compiti pertinenti alla professionalità e alla responsabilità dei docenti d'aula. L'attività di assistenza ai tirocinanti comprende attività d'aula e attività extra-aula. L'attività d'aula comprende i seguenti compiti: - accoglienza dei tirocinanti in aula, anche virtuale, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica; - assistenza agli interventi didattici effettuati dai tirocinanti; - assistenza alle prove di valutazione realizzate dai tirocinanti; L'attività extra-aula comprende i seguenti compiti: - partecipazione alle riunioni organizzative del tirocinio; - accompagnamento al tirocinante nell'attività di preparazione degli interventi didattici e nella conoscenza alla realtà locale. Al termine del percorso, l'Istituto rilascia al tirocinante un apposito attestato che, debitamente controfirmato dal tutor e dal tirocinante, riporti: - il numero di ore di tirocinio svolte (tale numero deve essere pari a quello richiesto dalla normativa vigente); - le attività svolte durante il tirocinio. Copia del predetto attestato è trasmesso dall'Istituto all'Università.

La collaborazione mediante Convenzione e il rapporto costante che si instaura tra l'Università e l'Istituto potranno favorire lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica ed educativa. Il rapporto fra l'Università e l'Istituto si configura come paritetico e rispettoso della reciproca autonomia, collaborativo e interattivo.



Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo per la formazione Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo accordo, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art. 1, comma 71; in particolare oggetto del presente accordo è la regolamentazione delle attività per la formazione del personale, sia docenti che ATA, che verrà svolta dalla scuola-capofila.

Denominazione della rete: Adesione Rete Scuole Green



Azioni realizzate/da realizzare

- Condividere ed alimentare le buone pratiche nell'ottica della transazione ecologica, dei target del PNRR e del raggiungimento delle GreenComp e delle DigComp

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano



- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sulla sicurezza.

I corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro rivolti, nel caso delle scuole, a tutto il personale scolastico è un obbligo di legge che deve essere garantito a tutti i lavoratori. La scuola è considerata un settore di rischio medio e quindi i lavoratori della scuola sono obbligati a svolgere un minimo di 4 ore di Formazione Generale + 8 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio medio per un totale di 12 ore. Il corso sulla sicurezza ha una validità quinquennale e poi si deve provvedere ad un corso di aggiornamento della durata di 6 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione docenti a.s. 2024.2025

- Modalità e strumenti di valutazione anche attraverso tecnologie multimediali e a distanza •
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento • Metodologie innovative per



l'inclusione scolastica • Didattica per competenze e innovazione metodologica • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento • Modelli di didattica interdisciplinare • Corso di lingua inglese • Transizione digitale (DM 66) • Competenze STEM e multilinguistiche (DM 65) • IA a supporto della didattica • Corso CLIL accademico, ex D.M. 249/10, come modificato dal Decreto ministeriale 81 del 25 marzo 2013 • Corsi sulla realtà aumentata • Formazione sulle apparecchiature nei laboratori di Elettrotecnica ed Aeronautica • Eventuali altre formazioni proposte dal MI e/o altri Enti accreditati (es. formazione specifica ed. civica, contrasto al bullismo e cyberbullismo ecc).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale docente rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Sono compresi nel Piano di formazione triennale dell'Istituto:

- - corsi proposti dal MIM e Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati



presso il Ministero;

- - corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, con particolare riferimento al Piano di Formazione d'Ambito 25;
- - interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- - interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge;
 - interventi formativi finanziati dal PNRR.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce anche iniziative che fanno ricorso alla formazione on line e all'autoformazione.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Attività negoziale dell'Istituzione Scolastica- procedure ad evidenza pubblica

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno.



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD e Sulla Gestione dei Fondi PNRR e Gestione dei Fondi Europei (fse fesr)

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e



privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Principi di base dell'architettura digitale della scuola

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Si attribuisce, altresì, rilevanza all'attività di formazione posta in essere dalle risorse umane in via di autoformazione o su impulso ed iniziativa del personale medesimo.